

1753
2F

10 LUG. 1978

Cav. Francesco Pascali

Largo S. Antonio

POLIGNANO A MARE (Bari)

lettera 25.5.1978

Donazione Pascali.

Gentile Signor Pascali,

mi scusi innanzitutto se non ho risposto subito come avrei voluto alla Sua gentile lettera del 25 maggio, ma un sovraccarico di lavoro della Soprintendenza in questo periodo me lo ha impedito. Comunque, esaminata attentamente sia la lettera del 13 novembre 1972 con cui questa Soprintendenza trasmetteva al Ministero l'offerta in dono alla Galleria, da parte dei signori Francesco e Lucia Pascali, di n. 19 opere di Pino Pascali valutate complessivamente 60 milioni, sia la Sua attuale richiesta di una proposta di donazione ex novo al Ministero a nome di Sua moglie, sempre di 19 opere ma con la valutazione di un milione di lire, mi duole dirLe che mi è difficile, anzi impossibile, essere d'accordo sulla nuova attribuzione di valore del dono in quanto può far supporre la volontà di eludere la legge. E' infatti inconcepibile che la Soprintendenza, nell'ambito della cui responsabilità rientra il fornire precisi elementi di valutazione artistica e quindi di mercato di un artista, possa proporre oggi al Ministero per un milione di lire le stesse cose che ha ufficialmente proposto nel 1972 per un valore di 60 milioni.

E' pertanto indispensabile, ai fini della regolarizzazione della pratica, l'atto pubblico notarile di donazione che nulla vieta sia fatto a nome di Sua moglie come Lei desidera, ma nel cui testo è essenziale sia precisato il nome dell'autore delle opere e l'indicazione del valore, in termini monetari, delle singole opere donate come richiesto dall'art. 782 del Codice Civile.

Nota inoltre che l'elenco descrittivo delle opere allegato alla Sua lettera differisce in alcune voci dall'elenco originale concordato con la Soprintendenza per meglio rappresentare l'artista in Galleria: elenco che costituisce inoltre parte integrante sia della lettera di proposta al Ministero sia della bozza dell'atto pubblico notarile e, sulla cui base, è stata formulata l'autorizzazione all'accettazione del dono. Allego, per un confronto, i due elenchi in fotocopia.

80 JUL 1978

1788
28

Con la speranza che questa annosa questione, la cui definizione mi sta molto a cuore, possa risolversi felicemente e nel più breve tempo possibile, resto in attesa di Sue notizie e Le invio i miei saluti i più cordiali.

52.2.1978

Donazione Faldini
IL SOPRINTENDENTE
(Prof. Italo Faldi)

Gentile Signor Faldini,

mi sono innanzitutto esposto come avrei voluto alla Sua gentile lettera del 22 maggio, un rinvio di lavoro dalla Soprintendenza in questo punto da me lo ha impedito. Comunque, esaminata attentamente la lettera del 13 novembre 1975 con cui questa Soprintendenza trasmette al Ministero l'offerta in dono alla Galleria, da parte dei signori Francesco e Lucia Faldini, di n. 19 opere di Faldini valutate complessivamente 60 milioni, alla Sua stessa richiesta di una proposta di donazione ex novo al Ministero a nome di Sua moglie, sempre di 19 opere ma con la valutazione di un milione di lire, mi duole dire che mi è difficile, anzi impossibile, essere d'accordo sulla nuova attribuzione di valore del dono in quanto può far supporre la volontà di eludere la legge. E' infatti inconcepibile che la Soprintendenza, nell'ambito della cui responsabilità rientra il fornire precisi elementi di valutazione artistica e quindi di mercato di un artista, possa proporre oggi al Ministero per un milione di lire le stesse cose che ha ufficialmente proposto nel 1975 per un valore di 60 milioni.

EP/lm

E' pertanto indispensabile, ai fini della regolarizzazione della pratica, l'atto pubblico notarile di donazione che nulla vieta sia fatto a nome di Sua moglie come Lei desidera, ma nel cui testo è essenziale sia precisato il nome dell'autore delle opere e l'indicazione del valore, in termini monetari, della singola opera donate come richiesto dall'art. 782 del Codice Civile.

Nota inoltre che l'elenco descrittivo delle opere allegato alla Sua lettera differisce in alcune voci dall'elenco originale concordato con la Soprintendenza per meglio rappresentare l'intera collezione: elenco che costituisce inoltre parte integrante della lettera di proposta al Ministero sia dalla parte dell'atto pubblico notarile e, sulla cui base, è stata formata l'autorizzazione all'accettazione del dono. Allego, per un confronto, i due elenchi in fotocopia.

ELENCO delle opere di PINO TASCALI da donare allo Stato

DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE
1 BOTTOLE o LAVORI in corso	4 pannelli quadrati, sottelais bianco + 4 copercchi -
2 CORNICE di ferro	scabla sottelais bianco -
3 ARCO di ULISSE	lana d'acciaio intrecciata e struttura metallica rivestita
4 Cavalletto	struttura in legno + sacco a pelo + raffia -
5 CODA di cavallo gigante	lana d'acciaio a nastro -
6 LIANE	9 pezzi in lana d'acciaio e battelli intrecciati a corda di ferro
7 SACCHI a pelo	2 pezzi - con rivestimento in feltro e rivestito il pelo con spillozzo -
8 AMBIENTAZIONE RUSTICA	2 rastrelli, 2 pale - 2 rastrelli, 2 forconi e 12
9 BRUCHI o BACCHI	12 pezzi in materiale acrilico di varie misure doppie e triple -
10 CESTO con copercchio	in lana d'acciaio intrecciata + eternit -
11 FUNGO sotto TELA	in feltro acrilico su struttura di eternit -
12 RETE di TENELOPE	in lana d'acciaio intrecciata -
13 CAMPO ARATO	60 tegole rivestite di terra -
14 m. ² 39 circa di MARE	30 borse quadrate in alluminio zincato -
15 TOMBA di CORRADINO	"Requiescat" in struttura lignea rivestita di tela a smalto
16 m. ³ uno e m. ³ 2 di TERRA	2 parallelepipedi di legno rivestiti di terra -
17 TORSO di NEGRA	struttura lignea rivestita di tela a smalto -
18 DINOSAURO riposa	in legno rivestita di tela a smalto -
19 CANALI d'IRRIGAZIONE	3 vasche + 10 canali e 8 tegole rivestite di terra spruzzo -

* n. 11 - opere acquistate nel 1972 dalle Folliera

ELENCO ORIGINALE DELLE OPERE IRROFESTE IN DONO

- " Gruppo di personaggi", 1964, utensili vari oggetti pubblicitari, alcuni animati meccanicamente (n. 23) £. 1.000.000
- ✓ - " Requiescat", 1965, elemento per happening, struttura lignea rivestita di panno felpato e tela dipinti a smalto. £. 4.000.000
- ✓ - " Torso di negra", 1965, costruzione in tela dipinta a smalto su centine di legno. £. 5.000.000.
- ✓ - " Dinosaurio", 1966-67, costruzione in tela su centine di legno. £. 5.000.000
- ✓ - " 1 mc. di terra" e " 2 mc. di terra", 1967, parallelepipedi in legno rivestiti di terra. £. 3.000.000
- ✓ - " Cornice di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo. £. 3.000.000.
- " Balla di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo. £. 2.000.000.
- ✓ - " Botole" ovvero " Lavori in corso", 1967, quattro pannelli in mattonelle di eternit su telaio ligneo, apribili al centro, contenenti acqua e terra. £. 6.000.000.
- ✓ - " 32 mc. di mare circa", 1967, 30 vasche di alluminio zincato contenenti acqua colorata all'anilina. £. 5.000.000.
- " Fiume con foce tripla e campi arati", 1967, insieme di vasche rettangolari di alluminio zincato e contenenti acqua colorata all'anilina e lastre ondulate di eternit rivestite di terra (complessivi pezzi 21). £. 5.000.000.
- ✓ - " Banchi da setola", 1968, insieme di scovoli di materiale acrilico su sostegni metallici (2 pezzi e vari frammenti). £. 3.000.000.
- ✓ - " Cesto", 1968, lana d'acciaio intrecciata su struttura di eternit. £. 4.000.000.
- ✓ - " Stuoia" ovvero "La tela di Penelope", 1968, lana d'acciaio intrecciata. £. 2.000.000.
- ✓ - " L'arco di Ulisse", 1968, lana d'acciaio su struttura di legno. £. 2.000.000.
- ✓ - " Coda", 1968, lana d'acciaio legata in fascio. £. 2.000.000
- ✓ - " Liane", 1968, lana d'acciaio su elementi metallici. £. 1.000.000.
- ✓ - " Senza titolo", 1968, cavalletto in lana d'acciaio su armatura lignea, sostenente in sacco a pelo e un ciuffo di raffia. £. 3.000.000.
- ✓ - " Attrezzi agricoli", 1968, gruppo di attrezzi in legno grezzo. £. 3.000.000.
- " Opera senza titolo e senza data, superficie parzialmente ricoperta di feltro nero su struttura di legno centinato. £. 1.000.000.

Valore complessivo della donazione £. 60.000.000=.

ELENCO delle opere di PINO TASCALI da donare allo Stato

DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE
1 BOTTILE "LAVORI in corso"	4 pannelli quadrati, su telaio ligneo + 4 coperchi -
2 CORNICE di ferro	paola su telaio ligneo -
3 ARCO di ULISSSE	Lana di acciaio intrecciata e struttura metallica rivestita -
4 Cavalletto	struttura in legno + sacco a pelo + raffia -
5 CODA di cavallo gigante	lana d'acciaio a nastro -
6 LIANE	fiumi in lana d'acciaio a catinelli intrecciati a corda di ferro -
7 SACCHI a pelo	2 pezzi - conciatile felle, rivolto il pelo con spruzzo -
8 AMBIENTAZIONE RUSTICA	2 rastrelli, 2 pale, 2 rastrelli, 2 forconi e 12 piatti in legno -
9 BRUCHIO o BACCHI	12 pezzi in materiale acrilico di varie misure foggie e toni -
10 CESTO con coperchio	in lana d'acciaio intrecciata + eternit -
11 FUNGO sotto TELA	in pelo acrilico su struttura di eternit -
12 RESE di TENELOPE	in lana d'acciaio intrecciata -
13 CAMPO ARATO	60 tegole rivestite di terra -
14 m. ² 39 circa di MARE	30 vasche quadrate in alluminio zincato -
15 TOMBA di CORRADINO	"REQUIESCANT" in struttura ligneo rivestita di tela a smalto -
16 m. ³ uno e m. ³ 2 di TERRA	2 parallelepipedi di legno rivestiti di terra -
17 TORSO di NERA	struttura ligneo rivestita di tela a smalto -
18 DINO SAURO riposa	in legno rivestita di tela smaltata -
19 CANALI d'IRRIGAZIONE	3 vasche, 10 canali e 8 tegole rivestite di terra spruzzo -

RACCOMANDATA

- ALL. 2 -

70044 Polignano a Mare (BARI), 25/5/1978

Sig. Re Taslim

all'emerito Prof. Italo Faldi

superintendente alla GALLERIA NAZ.
D'ARTE MODERNA in

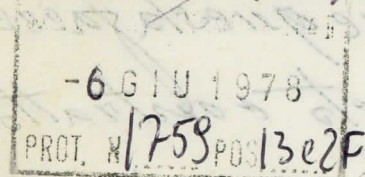
Roma

e s. c. al Pres. Pro. L. Franco Filippo Favale

SEGRETARIO PREMIO NAZ. PINO PASCAI

in

Lago



Per quanto riferitomi dal caro amico Prof.
Favale circa l'esecuzione concordata della prevista
targa d'oro a ricordo della V^a edizione del PREMIO NAZ.

PINO PASCAI da parte del Prof. Fausto Melotti da questa

Le rimetto l'adesso odierno assegno sbarrato E

N° 306.580.183 dell'Istituto di Credito delle Casse Risp. Italiane

di L. 400.000, intestato al predetto, con viva preghiera

di compiacersi farne curare la consegna alla
stesso -

Per quanto si attiene alla riesumata richiesta della

annosa regolarizzazione dell'avvenuta donazione a

favore di codesto museo e quindi dello Stato, delle

19 opere compiute e lasciate dallo scomparso mio

figliuolo e che dal settembre 1968 trovansi - a tal fine

depositate in codesto stesso museo, non nascondo

e confermo le difficoltà sorgenti dalla richiesta,

che di per se stessa & tanta gravosa per noi do-
natori; verrebbe - per altro - e comprensibilmente
appesantita dall'inevitabile grossa mora se
fatta ora, fuori termine, a distanza di cento
anni -

Comunque, pur di risolvere questa faccenda
ed eseguire a mie spese il richiesto contratto di
donazione, sono disposto ad adoperarmi in ogni
modo possibile e tentare opportuni approcci con
altro Notaio e pertanto è necessario che l'lla uffi-
cialmente (ex novo) mi scriva comunicando di aver
proposto al superiore Ministero dei Beni Culturali, il
Dopo - a nome mio e di mia moglie - delle seguenti spe-
cificate 19 opere di tipo destinato a codesta Galleria Natio-
nale e stimate per un complessivo ed approssima-
tivo valore di un milione di lire.

In calce a detta comunicazione mi chiedo copia dell'indi-
spensabile contratto di donazione, chiarendo che le
spese di tale atto sono a carico del donatore essendo
l'altro contraente lo Stato.

Unisco l'elenco descrittivo delle 19 opere e nella
speranza di riuscita, attendo - quindi - la sopracitata
comunicazione del suo ufficio, nonché un cortese cen-
no di vicinanza della presente.

Con tanta stima ed affezione mi creda

Suo
Grazie assai assai per il gradito dono del volume "La Galleria Naz. d'Arte Moderna +
P.S. il mio caloroso saluto al non menoemerito di Mantova,
suo valido collaboratore

2752
2F

29 AGO. 1974

Cav. Francesco Pascali

Largo S. Antonio

Polignano a Mare

B A R I

Donazione Pascali

Gentile Sig. Pascali,

in risposta alla Sua del 10/8/74, indirizzata al Dottor de Marchis, La informo che lo stesso dottor de Marchis è in procinto di lasciare questa Soprintendenza per essere stato destinato all'incarico di Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Tokio, per cui sarà opportuno che Ella indirizzi eventuali comunicazioni impersonalmente alla nostra Soprintendenza.

Anche la Dott.ssa Bucarelli è attualmente fuori sede per un breve periodo di riposo estivo. Sarà nostra cura al ritorno della Soprintend^{ente} renderLe conto nel modo più soddisfacente circa lo stato attuale della pratica relativa alla Sua importante donazione.

Per il momento ho il piacere di comunicarLe che la sala con le opere di Pino Pascali è stata allestita ed è aperta al pubblico, per cui con viva attesa ci auguriamo che Ella possa al più presto prenderne visione.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Bruno Mantura)

Bruno Mantura

SS/lm

minimo volume con la
Biblioteca
1550 libro
invalore

Umino Dr. di Marzilio,

23 AGO 1974
PONT. N. 2752 2F

nel ricordarla con immutata stima ed affezione, mi
viene il bisogno di rivolgermi alla tua cortesia
sia per rinviare a conoscere l'attuale stato
della famosa donazione, da parte tua e di cui,
dalle 19 opere ereditate dall'adorato mio fratello
Umino

Le domando, in merito ai suoi testi,
rivolti all'amatissima dr. Riccardi, sulla
quale - purtroppo - da molto tempo non
vedo l'onorevole suo scritto.

In questa galleria è stata - poi - allestita
l'apposita sala destinata a tali sculture?

Il tempo, tanto non inesorabile,
si sottrae quelle indispensabili energie
per poter rifare una capatina a Roma,
ma non digherò di farla cofortino del
fresco.

Con la mia fiducia, conto sempre e tanto sul
suo alt apporto nel ricordare, in ogni
modo e pubblicamente. L'operato del nostro

caro scomparso - Ho, con ella ben comprendo,
ci è di gran conforto!

Auguriamoci di saperla ben unitamente
alla famiglia Sua consorte e inella patria - sierra -
di ricevere il suo scritto, per di più - caro ed
illustre da. Fiorini - un caldo abbraccio
augurale

Sal. Loro devoto
Giovanni Saporiti

P.S. L'amico Prof. Tarale mi prega di aggiungere i
particolari suoi saluti ed il desiderio
di essere iscritto nello schedario del Suo
Ufficio Stampa, onde essere aggiornato
delle varie manifestazioni artistiche.
Grazie
Guglielmo
Palermo a Marsiliopoli 1974

1202
2F

- 6 APR. 1974

Gentile Onorevole,

Le sarò grata se potrà farmi avere notizie della questione riguardante la donazione Pascali che è diventata ormai di estrema urgenza.

In attesa, Le mando i più cordiali saluti.

(Palma Bucarelli)



On.le Sottosegretario
alla P.I. Vito Lenoci
Viale Trastevere-Roma

- 5 APR 1974

PROI 4182 POS. 2F

~~Il devoto~~

~~Suo~~
Comm. Franco Pascali

~~saluta moltissimo alla sua~~
~~Spiega e la prega di voler~~
~~benignarsi fargli sapere~~

Largo S. Antonio - Tel. 740.304

Polignano a Mare

qualcosa in merito al compia-
to per la legalizzazione della
donazione e l'effetto di opere di
Pino la codesta Galleria Nazi
s'Azio Moderna

Grazie e tantissimi

auguri

Florini
L. Mei e
el Paschi

31-3-1974

Onoratissima Dr. Rucarelli,

senza il favore di aggiornarla, per quanto scosso
a seguito della Sua ultima compiacente telefo-
nata =

1°) come consogliatami, con Lucia e subito dopo le festose
festività, sabato e lunedì scorsi, ci siamo
portati a Bari per incontrarci col Sottosegretario
alla P.I. Dr. Av. LENOCI - Ne alla sua casa - con quello
studio ci è stata data questa possibilità, per cui
- anche per lo strapazzo e data l'imperverare del
cattivo tempo - ho creduto sbitare un promemo-
ria (di cui accludo copia) ed affittarlo, compiegato
in plico personale al segretario, perché ne
invasse la consegna doverosa al prefato Dr.
LENOCI -

2°) sempre in ordine all'annosa donazione e come
si evince dal predetto mio promemoria, il Notaio
Dr. Nocchi, cui ebbi - frattanto - scambio di idee,
ha riconfermato, che per lui, stante le note tas-
sative disposizioni di legge, nessuna autorità
impedisce mai a congiurare e che pertanto, ha
declinato il mio incarico, imborzandosi
con L. 85.000 per spese di viaggio a Roma etc.
Lo stesso Notaio non ha ommesso di aggiungere
perché la possibilità di evitare le maggiori spese
si può ottenere mettendolo nel nome dell'au-
tore delle 19 opere (tanto, e chi chiarisce, le opere
stesse sono notoriamente
conservate per quelle di P.I. P.)

Le ripresento

17 GEN 1974
PROT. N 171 POC 2F ell 1

Dr. Rucarelli
la Popolare
Voci in
con i Pirelli
in un'ora
le Noe.

III) per l'altro, finalmente mi pervenire (anche
se lievemente scurcolato) il mandato di pagamento
dell'opera N. P. 60.

APP' ECC. LE NOCI ed a chiusura del promemoria, non
omisi di pregarlo di un cortese riscontro ovvero
di precisarmi in senso incontro; a LEI - tantumto -
le conclusioni -

Si abbia, sempre e quindi i pensieri su questi
dei suoi seroti

Francesco Maria
Lascari

Polignano a mare 11/1/1974

*Il presente pro memoria è stato rimesso in ptigo 718. alla perita
na) al segretario di S.E. LENOCI per il proprio archivio e da noi che
propose per portare espressamente a Napoli dal 1972 la casa
sabato 24/12 e lunedì 7/1/73. non ci fu possibile incontrarci.*

PRO MEMORIA PER S.E. IL SOTTOSEGRETARIO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
AVVOCATO VITO VITTORIO LENOCI.

P.S. Per incarico della Soprintendente alla Arti Dott.ssa
Palma Bucarelli di Roma.

Si premette che fin dal marzo 1969, cioè subito dopo la dolorosa perdita da incidente stradale dell'unico mio figliuolo Scultore-Scenografo PINO PASCALI, di comune accordo con mia moglie Lucia Pomodoro decidemmo di offrire in dono allo Stato Italiano per la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, le restanti opere dell'adorato scomparso.

Il Ministero della P.I., con lettera del 28.12.1972 diretta alla Soprintendenza Arte Contemporanea di Roma, ci comunicò che per autorizzare l'accettazione in dono delle 19 opere dello Scultore PINO PASCALI, generosamente offerte da me e mia moglie alla predetta Galleria Nazionale, era necessario produrre l'atto pubblico notarile non il quale noi eredi di PINO PASCALI esprimiamo la volontà di donare allo Stato Italiano, per la collezione della citata Galleria Nazionale D'Arte Moderna, le 19 opere che devono essere elencate, corredate ciascuna del valore venale.

Per aderire a simile richiesta necessariamente e subito incaricammo il noto e capace nostro Notaio Dott. Domenico Nicchi con studio in Monopoli. Questi, sia perché nella primitiva denuncia di successione avvenuta sin dal 14.12.1968 al competente Ufficio Successioni di Roma, Via Plinio, non vennero denunciate le opere in argomento trattandosi di testimonianze del lavoro di PINO al momento del violento suo decesso causato da incidente stradale e che pertanto si era già in mora e soprattutto per valore venale complessivo di £.60.000.000.= attribuito alle 19 opere, volle preventivamente portarsi in Roma per consultarsi con il Dirigente stesso di quello Ufficio Successioni. Esiste, per le norme vigenti tutt'ora, la possibilità, che noi pur donando allo Stato quanto innanzi dovremmo esborsare parecchi milioni, ciò da calcoli approssimativi e dopo aver riportato al minimo possibile il valore complessivo di stima dei sessanta milioni. Il Notaio Nicchi, che peraltro ha anche ed invano scritto e telefonato sottoponendo quanto innanzi alla Soprintendenza di Roma confutando che per l'esistenza di precisi disposti legislativi nessun Funzionario addetto trasgredirebbe (anche se pressato da eminenti Autorità o Parlamentari) ha ora, declinato l'incarico nel nostro esclusivo interesse, aggiungendo che se ritenessimo, potremmo rincaricare a riguardò Notai correnti in Roma, ove - necessariamente per legge - dovrà farsi il seguito della denuncia di successione.

In tema e sempre per consiglio dello stesso mio Notaio allo stato delle cose e per un sicuro cospicuo alleggerimento della dovuta tassazione, è necessario che nel richiesto atto pubblico notarile, si ometta il nome dell'artista (cioè di mio figlio PINO, giacché notoriamente le sue opere hanno ormai assunto valori inestimabili), ciò - per altro - nessuno potrà attestare la non identità delle opere di PINO PASCALI, le quali così resterebbero al detto Museo Nazionale D'Arte Moderna di Roma e per essa allo Stato Italiano. Per tutto quello che Ella, Eccellenza Avvocato LENOCI, potrà fare affinché la riconfermata volontà nostra di voler donare allo Stato Italiano abbia pratica e sollecita esecuzione, senza però ad umanamente

aggravarci di ulteriori maggiori spese, cui proprio non potremmo
sopperite con l'unico ed esiguo cespite di una scheletrica vecchia
pensione dovutami per l'aver onorevolmente servito lo Stato per ben
43 anni, quale Funzionario di Polizia.

Le saremo vieppiù grati con il beneficiato stesso Stato Italiano.

I paterni nostri auguri di ogni bene e crescente ascesa, nell'attesa
di un Onorevole Suo riscontro.

suoi Francesco Pascali e
Lucia Pomodoro

Polignano a Mare, lì 29.12.1973

Il Ministero della P.I., con lettera del 28.12.1972 diretta alla
Soprintendenza Arte Contemporanea di Roma, ci comunicò che per
uno delle 19 opere dello scultore
PINO PASCALI, generosamente offerte da me e mia moglie alla predetta
Galleria Nazionale, era necessario produrre l'atto pubblico notarile
con il quale noi eredi di PINO PASCALI esprimiamo la volontà di do-
nare allo Stato Italiano, per la collezione della citata Galleria
Nazionale D'Arte Moderna, le 19 opere che devono essere elencate,
meritate ciascuna del valore venale.
Per aderire a simile richiesta necessariamente e subito incaricammo
il noto e capace nostro Notaio Dott. Domenico Nicchi con studio in
Napoli: Casali, sia perché nelle primitiva domanda di successione
avvanzata sin dal 14.12.1968 al competente Ufficio Successioni di
Roma, Via Flaminia, non vennero dichiarate le opere in argomento trat-
tandosi di partecipazione del lavoro di PINO al momento del violento
suo decesso sorto da incidente stradale e che pertanto si era già
in mora e soprattutto per valore venale complessivo di L. 20.000.000,-
attribuito alle 19 opere, volle preventivamente portarsi in Roma per
consultarsi con il Dirigente stesso di quello Ufficio Successioni.
Esiste, per le norme vigenti, tutt'ora, la possibilità, che noi pur donando
allo Stato quanto innanzi dovremmo esborsare parecchi milioni, ciò
da calcoli approssimativi e dopo aver riportato al minimo possibile
il valore complessivo di stima dei sessanta milioni.
Il Notaio Nicchi, che peraltro ha anche ed invano scritto e telefo-
nato sottoponendo quanto innanzi alla Soprintendenza di Roma confu-
tando che per l'esistenza di precisi disposti legislativi nessun
Funzionario addetto trasgredirebbe (anche se pressato da eminenti
Autorità o Parlamentari) ha ora declinato l'incarico nel nostro esclusivo
interesse, aggiungendo che se ritenessimo, potremmo rincaricare a
riguarda Notai correnti in Roma, ove - necessariamente per legge -
dovrà farsi il seguito della denuncia di successione.

In tema e sempre per consiglio dello stesso mio Notaio
allo stato delle cose e per un sicuro cospicuo alleggerimento della
dovuta tassazione, è necessario che nel richiesto atto pubblico no-
tarile, si ometta il nome dell'artista (cioè di mio figlio PINO, giac-
ché notoriamente le sue opere hanno ormai assunto valori inestimabili),
ciò - per altro - nessuno potrà attestare la non identità delle
opere di PINO PASCALI, le quali così resterebbero al detto Museo Na-
zionale D'Arte Moderna di Roma e per essa allo Stato Italiano.
Per tutto quello che Ella, Eccellenza Avvocato LENOCI, potrà fare
sopra la riconfermata volontà nostra di voler donare allo Stato Ita-
liano abbia pratica e sollecita esecuzione, senza però ad unanimità

4238
LP

20 DIC. 1973

Gentile Signor Sottosegretario,

poichè la questione, come Le dissi nel nostro colloquio è urgente, Le sarei grata se potesse darmi notizie del caso Pascali, affinchè io possa dire al più presto al notaio di Bari di mandarmi l'atto notarile così come chiedono i donatori.

In attesa La ringrazio dell'interessamento e colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali auguri.

(Palma Bucarelli)



On. Avv. Vito Vittorio LENOCI
Sottosegretario alla P.I.
R o m a

1973 L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.



Mod. 30 - Ediz. 1972
Cod. 092200

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il 19..... ore..... RICEVENTE	Le ++ CT ELT 131 ++++ il tempo medio dell'Ear Nel telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.				
	Pel circuito N.	Via e indicazioni eventuali al cliente				
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese Ore e minuti	

81724 PLG PX4 LOK 10 ELT ROMA DA POLIGNANO A MARE 179 48 22/11 17.10

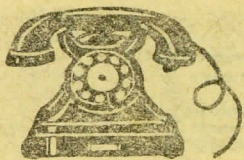
++ VIEPIIU' GRATI PER AMBITO CONFERIMENTO PREGHIAMOLA FAR
PERVENIRE ECCELLENZA MINISTRO MALFATTI NOSTRO VIVO RINGRAZIAMENTO
NONCHE' DISPORRE CHE NOTAIO NICCHI RICEVA CONCORDATE ISTRUZIONI
CIRCA STESURA RICHIESTO ATTO LEGALE NOSTRA DONAZIONE SENZA
DANNEGGIARCI PUNTO +++ FRANCO ET LUCIA PASCALI ++

SOVRINTENDENZA REGIONALE TELECOMUNICAZIONI
26 NOV 1973
PROT. N. 3961 P. 08/...

2F

Polignano

1900G



AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): *TF*..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. *TF 912468 = Gastaldi Roma; TF 864319 = Fabrital Milano.*

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione *TF*. Es. *TF = Gastaldi Mario, Via del Corso, 151 - Roma.*

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telefonati subito all'abbonato e recapitati per posta.

7526 131 ROMA ++

ARTE MODERNA VIALE BELLE ARTI

SOPRINTENDENTE GALLERIE

ALFONSO PERI DI RACAPITO

+++ ELI DOTTRESSA BUCARELLI

TELEGRAMMA

Significato delle principali indicazioni che eventualmente figurano prima dell'indirizzo

FS = Far proseguire.

GP = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio postale.

MP = Da consegnarsi nelle mani del destinatario.

TC = Teleg. collazionato.

PC = Teleg. con avviso telegrafico di ricevimento.

TF = Da telefonarsi al domicilio del destinatario.

TR = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio telegrafico.

RP, x = Telegramma con risposta pagata. *x* rappresenta l'ammontare della tassa pagata in lire italiane, o franchi oro.

XP = Telegramma con tassa di espresso pagata dal mittente.

con sum na responsa
co del io telegrafico.

Repertorio N. Raccolta N.

Donazione di beni mobili allo Stato con accettazione successiva.

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentosettantatre, il giorno

In Monopoli, nel mio studio.

Innanzi a me dottor Domenico Nicchi, notaio in Monopoli, con studio alla via Pirrelli n.24, iscritto al Collegio Notarile di Bari, assistito dai testimoni idonei come mi confermano signori:

Sono presenti

i coniugi Pascali Francesco, pensionato, e Pomodoro Lucia, casalinga, nati rispettivamente in Aguarà (Salerno) il 14 maggio 1901 ed a Monopoli il 14 giugno 1905, domiciliati a Polignano a Mare, Largo S. Antonio, n.c.

Io Notaio sono certo della identità personale dei componenti, i quali mi richiedono di ricevere questo atto, con il quale dichiarano quanto appresso.

Premesso

1 - che essi componenti sono proprietari delle seguenti opere:

eseguita da Pino Pascali

- "Gruppo di personaggi", 1964, utensili varie oggetti

pubblicitari, alcuni animati meccanicamente (n. 23).

- "Requiescat", 1965, elemento per happening, struttura lignea rivestita di panno felpato e tela dipinti a smalto.

- "Torso di negra", 1965, costruzione in tela dipinta a smalto su centine di legno. ✓

- "Dinosauro", 1966-67, costruzione in tela su centine di legno.

- "1 mc. di terza" e "2 mc. di terra", 1967, parallelepipedi in legno rivestite di terra.

- "Cornice di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo.

- "Balla di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo.

- "Botole" ovvero "Lavori in corso", 1967, quattro pannelli in mattonelle di eternit su telaio ligneo, apribili al centro, contenenti acqua e terra.

- "32 mc. di mare circa", 1967, 30 vasche in alluminio zincato contenenti acqua colorata all'anilina.

- "Fiume con foce tripla e campi arati", 1967, insieme di vasche rettangolari di alluminio zincato e contenenti acqua colorata all'anilina e lastre ondulate di eternit rivestite di terra (complessivi pezzi 21).

- "Bachi da setola", 1968, insieme di scovoli di materiale acrilico su sostegni metallici (2 pezzi e vari frammenti).

- " Cesto", 1968, lana d'acciaio intrecciata su struttura di eternit.
- " Stuoia" ovvero "La tela di Penelope", 1968, lana d'acciaio intrecciata.
- " L'arco di Ulisse, 1968, lana d'acciaio su struttura di legno.
- " Coda", 1968, lana d'acciaio legata in fascio.
- " Liane", 1968, lana d'acciaio su elementi metallici.
- " Senza titolo", 1968, cavalletto in lana d'acciaio su armatura lignea, sostenente un sacco a pelo e un ciuffo di raffia.
- " Attrezzi agricoli", 1968, gruppo di attrezzi in legno grezzo.
- " Opera senza titolo e senza data, superficie parzialmente ricoperta di feltro nero su struttura di legno centinato;

2 - che sono venuti nella determinazione di donare le opere descritte allo Stato, ^{e per esso} ~~il quale potrà destinarle~~ alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma, presso la quale ^{verranno} ~~verrebbero~~ custodite, ~~e valorizzate.~~

Ciò premesso, da formare parte integrante e sostanziale di questo atto, i comparenti coniugi Pascali Francesco e Pomodoro Lucia donano irrevocabilmente, senza alcuna condizione o riserva, tutte le opere descritte nella premessa, allo Stato Italiano, che attraverso i

suoi competenti organi, provvederà a perfezionare questa donazione con un successivo atto di accettazione.

Ai fini fiscali dichiarano i donanti di non essere in grado di attribuire un valore ai beni donati, i quali vengono da essi considerati di valore indeterminabile, e che d'altro canto il presente atto, perchè a beneficio dello Stato Italiano, è esente da imposta (art. 3 e 56 del D.P.R. 26/X/72 n. 637).

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto, del quale alla presenza dei testimoni, ho dato lettura ai componenti che, da me interpellati lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e approvato.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia ma per mia cura su un foglio, del quale, tre intere pagine e quanto della presente..

Per la Soprintendente -

Il Dott. Rabotti non era in sede e non vi sarà sino a Venerdì prossimo, in quanto impegnato in una Commissione.

Ho parlato con il Dott. Leone il quale però non era al corrente della questione; d'altra parte, nella pratica, non risultava nessun appunto che facesse riferimento al suo colloquio con il Dirett. Gen. o alle direttive di quest'ultimo conseguenti al colloquio medesimo.

20/xi/73

Floridi

3671

2F

20 NOV. 1973

Cav. Francesco Pascali

Largo S. Antonio

POLIGNANO A MARE (Bari)

Donazione Pascali.

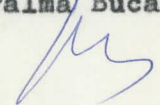
Caro Pascali,

rispondo alla Sua del 22 ottobre concernente la donazione di opere di Pino Pascali. Mentre mi sto interessando perchè il Ministero accetti la formula di donazione da Lei suggerita vorrei pregarLa di consultarsi con il Suo notaio su una prassi che potrebbe facilitare la donazione senza danneggiarLa. Penso che ormai, essendo trascorsi più di cinque anni dalla morte di Pino, la denuncia della successione dovrebbe essere caduta in prescrizione. Lei potrebbe tuttavia denunciare ugualmente le opere della donazione presso l'Ufficio del Registro di Roma, dato che Pino è morto a Roma e che le opere sono a Roma, per un valore approssimativo rapportato al momento della scomparsa di Pino, valore che dovrebbe essere esente in una successione di primo grado da ogni tassa. Se si esigesse un pagamento di mora, dovrebbe trattarsi di una somma irrilevante, spiegando che si tratta di testimonianze del lavoro di Pino al momento della sua scomparsa, che si desidera siano conservate in questa Galleria nazionale. Ciò fatto si potrebbe procedere all'atto di donazione senza difficoltà. Certamente il Suo notaio potrà vagliare con maggiore competenza questo mio suggerimento e La prego quindi di farmi avere la Sua opinione mentre io, come Le ho detto, mi interesserò perchè il Ministero accetti l'altra soluzione, cioè la formula da Lei trasmessa.

Mi ha fatto molto piacere rivederLa a Bari e insieme al dott. de Marchis invio a Lei e a Sua moglie i miei migliori saluti.

LA SOPRINTENDENTE

(Dott. Palma Bucarelli)



Gdm/ac

Handwritten notes at the bottom of the page, including the name 'Pascali' and some illegible scribbles.

Polignano a Mare 22 Ottobre 1973

oggetto:

Roma - Galleria Naz. d'Arte Moderna - richiesta atto pubblico notariale con donazione 19 opere di TASCARI.

Onorabile Dr. Palma Bucarelli
Soprintendente Galleria Naz. d'Arte Moderna
Roma

Ho reso edotto il Notaio Dr. Nicchi di quanto riferitomi ieri, qui in Bari, in merito ai limiti concessi dal Ministero della P.I. per la stesura dell'atto pubblico notariale richiestomi per l'accettazione in dono delle 19 opere dello scomparso mio figlio notino a codesta Galleria Naz. d'Arte Moderna.

Allo stato attuale delle cose, che - invero - sopravvivono da oltre un lustro, per le comprensibili ragioni esposte e tanto ribadite, mi duole doverle - ora - significare di voler ritenere come se non avrehuta l'espressa volontà mia e di mia moglie Lucia di donare le opere in argomento allo Stato italiano.

Cio detto le tranne - solo - che il prelo Ministero receda dalle proprie decisioni al fine - soprattutto - di esimersi da altre gravose spese. La prego, entro lo spazio di gg. 40 da oggi, di voler compiacersi disporre affinché le opere stesse mi siano restituite, rispedendomele al mio indirizzo, con spese a mio carico.

PROT. 3671 POS. 2F

A questo punto sento doveroso esternare e riconfermare Lei, omnia e vicinosissima Dr. Bucarelli, tutta l'alta mia stima e gratitudine per quanto fin qui praticato nel commemorare l'opera lasciata dallo

De Murtis

adorato mio unico figliuolo mio, nonchè assi-
curate, sin d'ora, che le sculture rimastemi
saranno da me pagate a Sua disposizione, ogni
qual volta me le chiederà.

In attesa di un gentile cenno assicurativo per quanto
ora da me richiesto, voglia gradire il paterno e tra-
nocente abbraccio di Lucia.

Suo devoto
francescale

PROT. 8671/1914

Al

Facendo seguito ai contatti verbali presi, si inviano fotocopia della bozza ^{dell'atto} di donazione redatto dal Notaio ~~del~~ Nicchi, curatore dei ^{con la forma ritenuta conveniente per la donazione,} coniugi Pascali, integrata a penna da quest'ufficio, e la risposta data dallo stesso Notaio alle integrazioni suggerite.

Prot. N.

Posiz.

nella forma

Si prega codesto Ministero di voler esprimere per iscritto e con cortese urgenza la Sua opinione ^{di Tale atto} per gli eventuali emendamenti.

Allegati

Risposta a

del

Div. Sez. N.

Si coglie l'occasione per rammentare al Ministero che il 21 ottobre si terrà a Bari una grande mostra di opere di Pino Pascali, ~~mostra~~ che verrà inaugurata ~~anche~~ alla presenza della ~~Soprintendente Palma Bucarelli.~~ *abb. s. l. con la*
celebrazione di quest'opera

Sarebbe opportuno poter in quella data aver definito la questione della donazione delle opere di Pino Pascali allo Stato e per esso alla Galleria Naz. d'arte Moderna, e si ~~prega~~ *pregher*

OGGETTO

Donazione Pascali

~~Distinti saluti~~

*Codesto ministero si voler riprendere alla
presa con la massima urgenza.*

la Soprintendente

Fatta da *lpm* il *5.11* 19 *73*

Copiata da

Collazionata da



Ministero
della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE
DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

Prot. N.° 9197 Div. VI

Roma, 20 OTT. 1973

Al Soprintendente alla
Galleria Nazionale d'Arte
Moderna

R O M A

Risposta al Foglio del 5.10.73
Div. Ser. N.° 3434

OGGETTO Donazione Pascali

Con riferimento alla nota sopra distinta si comunica che questo Ministero è in linea di massima favorevole ad accettare la donazione proposta dai Sig.ri Pascali, salvo naturalmente il parere del Consiglio di Stato, al quale, per quanto appresso specificato, si ritiene che la questione debba essere sottoposta.

In merito al testo dello schema di atto di donazione trasmesso da codesto Ufficio si fa presente la necessità che nel testo stesso sia precisato il nome dell'autore delle opere donate.

Si fa, inoltre, rilevare, a proposito dell'art.2 dell'atto, che l'indicazione del valore, in termini monetari, delle singole opere donate è richiesto dall'art. 782 del Codice Civile e non ha, quindi, riferimento solo all'aspetto fiscale. Pertanto, dato che i donanti dichiarano di non essere in grado di attribuire un valore alle opere in parola, detta attribuzione dovrà essere effettuata da codesta Soprintendenza nell'ambito della propria responsabilità. Al riguardo si ritiene che sulla questione dovrà essere richiesto, in base alle norme vigenti, il parere del Consiglio di Stato, in quanto non sembra che la donazione, di cui trattasi, possa considerarsi di modico valore.

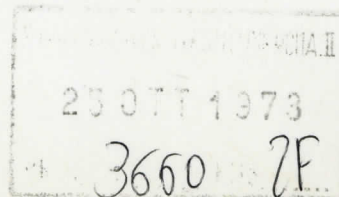
Codesto Ufficio vorrà, altresì, fornire precisi elementi di valutazione sull'importanza artistica e storica del compendio delle opere donate e sull'interesse che esso può rivestire per le raccolte dello Stato.

IL PRIMO DIRIGENTE

[Handwritten signature]

FSR/al

Donazione Pascali



343h

2F

all. 1.

5 OTT. 1973

Dott. Francesco Saverio Rabotti
Ministero Pubblica Istruzione
Direzione Generale AA.BB.AA.
Div. VI
R O M A

Donazione Pascali.

Facendo seguito ai contatti verbali presi, si inviano fotocopia della bozza dell'atto di donazione redatto dal Notaio Micchi, curatore dei coniugi Pascali, nella forma ritenuta conveniente per i donatori, integrata a penna da quest'ufficio, e la risposta data dallo stesso Notaio alle integrazioni suggerite.

Si prega codesto Ministero di voler esprimere per iscritto e con cortese urgenza la Sua opinione sulla forma di tale atto e gli eventuali emendamenti.

Si coglie l'occasione per rammentare al Ministero che il 21 ottobre si terrà a Bari una grande mostra di opere di Pino Pascali, allestita con la collaborazione di questa Soprintendenza.

Sarebbe opportuno poter in quella data aver definito la questione della donazione delle opere di Pino Pascali allo Stato e per esso alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, e si prega pertanto codesto Ministero di voler rispondere alla presente con la massima urgenza.

p. LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

GdM/ac

che per quanto concerne il
pagamento dell'opera Teoria
del suo contratto di vendita re-
gistrato al competente Ufficio
di Monopoli fin dal lontano
giugno 1970 e di cui anticipa
le spese... ancora nulla
infernens!

Ciò premesso, prego
potermi cortesemente
ed ufficialmente commu-
nicare con dati precisi
lo stato attuale delle cose
in argomento.

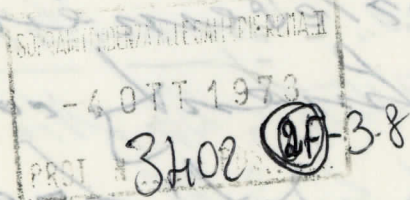
In tal attesa,

vinoragia silicicosa ed
Ostropia

Francisco Lopez

Largo S. Antonio, 24

70044 La Piedad a Madrid 13A



SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE ROMA II
ARTE CONTEMPORANEA
GALLERIA NAZIONALE MODERNA
Appunto per il dr. MANTURA

Il dr. De Marchis la prega di sistemare subito
con Rabotti la questione "DONAZIONE PASCALI"

16/8/1973

(Gualtieri)

Ally
Rabotti: non v'è più prima del 25-26
agosto. Vedere la signora Lunedì, oltre
venerdì. Verso le ore 10.

MINUTA

Proh. n.

Allegati

Risposta a nota del

N.

Al

.....

.....

.....

.....

OGGETTO:

*Ced. cir. del 782
mi cui si chiede del valore degli appetti
mobili, la di immissione*

No - No - No

7 giugno 1988 cercato
Damerico N.elli all'indirizzo
Telefonico di Manfredi, fare
che sia a Roma, f'card. man
a un archivio Rom.

080-742448

Monopoli, li 4/8/1973

Alla Sovrintendenza Alle Gallerie ROMA II
Arte Contemporanea - Galleria Naz.d'Arte Moderna
Viale Delle Belle Arti n.131 - ROMA -

OGGETTO: Donazione Pascali

In risposta alla pregiata Vostra del 31/7/1973, n.2692/2F di protocollo, ed in merito alle osservazioni in essa contenute, ven
go a precisare:

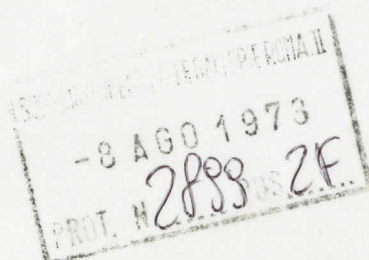
- l'Elenco descrittivo delle opere è stato letteralmente ricopia
to da quello consegnatomi dal Comm. PASCALI, escluso il valore;
- sono d'accordo circa la denominazione dell'ente donatario come
da voi proposta;
- non sono d'accordo nel fare menzione che le opere sono state
eseguite da PINO PASCALI, nè nel far precisare ai donanti che trat
tasi di una documentazione culturale dell'attività del figlio; e
ciò per le note preoccupazioni fiscali. D'altra parte queste cir
costanze risultano già da tutta la documentazione esistente e non
è indispensabile che se ne faccia cenno nell'atto di donazione.

Appena avrò avuta la Vostra conferma su quanto sopra esposto
procederò alla stipula dell'atto di donazione.

Con molta osservanza.

Unich

De Mandaris
B.M.
Montano
ATTI



2692
ZF

31 LUG. 1973

Dott. Domenico Nicchi Notaio
Via Pirrelli 24
70043 MONOPOLI

Donazione Pascali.

Gentile dottor Nicchi,

in risposta alla Sua del 16 luglio, indirizzata al dr. de Marchis, concernente la donazione Pascali, Le comunico che per quanto concerne questa Soprintendenza la bozza dell'atto di donazione appare esauriente salve le osservazioni seguenti: l'elenco descrittivo delle opere dovrebbe essere uguale in ogni particolare a quello da noi inviato per memoria al Comm. Pascali, dato che lo stesso abbiamo inviato al Ministero per proporre la donazione; le opere descritte vanno donate "allo Stato e per esso alla Galleria Nazionale di arte moderna in Roma presso la quale verranno custodite", evitando altre dilazioni. Inoltre sarà opportuno menzionare il fatto, che non trovo nella Sua bozza, che le opere sono state eseguite da Pino Pascali.

Per quanto riguarda le questioni fiscali della successione, questo Ufficio non ha nessuna competenza al riguardo. Se l'atto di donazione così come Lei preparato è accettabile per l'Ufficio del Registro di Monopoli, non dovrebbero esserci problemi di sorta. Lì dove i donanti dichiarano di non essere in grado di attribuire un valore ai beni donati, potrebbero, se Lei crede, precisare che trattasi per loro di una documentazione culturale dell'attività del figlio che viene donata allo Stato perchè di tale attività rimanga testimonianza in un Istituto culturale dello Stato.

In attesa di Sue comunicazioni Le invio i miei migliori saluti.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

Al Dott. Domenico NICCHI
Notaio
Via Pirrelli n. 24
70043 MONOPOLI

Prot. N.

Posiz.

Allegati

Risposta a

del

Div. Sez. N.

OGGETTO

Donazione Pascali.

Fatta da GdM/gt il 26/7/ 19 73

Copiata da " " " "


Collazionata da " " " "

Gentile dottor Nicchi,

in risposta alla Sua del 16 luglio, indirizzata al dr. de Marchis, concernente la donazione Pascali, Le comunico che per quanto concerne questa Soprintendenza la bozza dell'atto di donazione appare esauriente salve le osservazioni seguenti: l'elenco descrittivo delle opere dovrebbe essere uguale in ogni particolare a quello da noi inviato per memoria al Comm. Pascali, dato che lo stesso abbiamo inviato al Ministero per proporre la donazione; le opere descritte vanno donate "allo Stato e per esso alla Galleria Nazionale d'arte moderna in Roma presso la quale verranno custodite", evitando altre dizioni. Inoltre sarà opportuno menzionare il fatto, che non trovo nella Sua bozza, che le opere sono state eseguite da Pino Pascali.

Per quanto riguarda le questioni fiscali della successione, questo Ufficio non ha nessuna competenza al riguardo. Se l'atto di donazione così come da Lei preparato è accettabile per l'Ufficio del Registro di Monopoli, non dovrebbero esserci problemi di sorta. Lì dove i donanti dichiarano di non essere in grado di attribuire un valore ai beni donati, potrebbero, se Lei crede, precisare che trattasi per loro di una documentazione culturale dell'attività del figlio che viene donata allo Stato perchè di tale attività rimanga testimonianza in un Istituto culturale dello Stato.

In attesa di Sue comunicazioni Le invio i miei migliori saluti.

LA SOPRINTENDENTE 

Mantova
io non sono
A.M.
Fuggi Terme, 19/VII/1973

Caro ed esimio Dr. De Marchis,

Da Monzoli (a 9 km. da Polignano
a Mare) il Notaio Dr. Nicotri ci ha
delegato del suo interessamento
e per la migliore risoluzione per
revers legale e fatta la donazione
da noi voluta a favore di vedova M.

Museo delle 19 sculture operate
dall'adorato nostro unico Polignote.

Le esprimiamo sinceramente
nostra gratitudine anche per questo

Le continue nostre richieste, lungo
giorni ecc. - siamo certi - trovano amorevole e
venerosa comprensione da parte Sua e
dell'inimitabile emerita Dr. Bucarelli e
per tanto, ci riteniamo felici -

Nella speranzosa certezza di rivederla
con la Sua diletta metà genetica caro ed ottimo
Prof. Giorgio, tutti il fervido voi augurali -

Li
Franco e Jiccia Vascah



assicurandola, che come d'intesa
col predetto Notaio, appena noi
si fa ritorno a Polignano, curere-
mo la legale richiesta stepura
dell'atto, siccome richiesto dal
suo ufficio.

Con l'occasione ed in merito
alle prevertite grandi nostre com-
memorativa voluta anche e parti-
colarmnte dalla stessa Amministrazione
Comunale di Bari - città nata di uno delle
più significanti culture dello stesso vino,
vorremmo, siccome espresso all'Espet-
to di Sua di questa Soprintendenza,
una più massiccia possibile presenza
di opere per le quali abbiamo scritto

al Dr. Fabio Argentini, detentore di
tante specie fra cui, specie: cano-
ni, giraffe, brago o vedova blu, etc. -

Forrà Ella adoperarsi in tal senso
e soprattutto curare personalmente
l'allestimento della retrospettiva e
così, poterci onorare della presenza
SUA e dell'ornata Sua Consorte.

Sul video (in TV) l'abbiamo testé ri-
vista ed ascoltato sul commento critico
di alcuni artisti, le di cui opere furono esp.
alla Quattresimale Romana - Poi, da
articolo sul TEMPO dello scorso mese ed a
firma Silvana, è stato raccomandato addit-
tura un film su Piro a cura del regista
(tal Squitieri) il quale intende svolgere
sulla trama S'intellettuale del Sud che emigra
per affermarsi etc. - Sei soprattutto, e ripete
quanto balsamo arcepsino all'infinita
nostra angoscia simili insipiente e ricorro-
scimento !!

2328
LF

1 / LUG. 1973

Comm. Francesco Pascali

Largo S. Antonio

POLIGNANO A MARE (Bari)

Donazione Pascali

Gentilissimo Comm. Pascali,

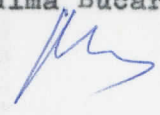
La ringrazio della Sua del 27 giugno e rispondo anche a quella da Lei indirizzata al dr. de Marchis il 26 maggio, quando il dr. de Marchis era momentaneamente fuori sede. Il dr. de Marchis ha parlato per telefono con il notaio Nicchi col quale si è trovato d'accordo per ciò che riguarda la pratica di donazione delle opere di Pino.

Attendiamo adesso ulteriori comunicazioni del notaio Nicchi e speriamo quindi che tutto si concluda al più presto e bene.

Invio intanto a Lei e Sua moglie i miei cordiali saluti.

LA SOPRINTENDENTE

(Dott. Palma Bucarelli)



GdM/ac

*Al Comm. Francesco Pascoli
Luigi S. Antonis
Polignans e Hou (Bor)*

Prot. N.

Posiz.

Allegati

Risposta a

del

Div. Sez. N.

OGGETTO

Borghese Pascoli

Fatta da *lu* il *7* *VI* 19 *73*

Copiata da "..... ".....

Collazionata da "..... ".....

Gentilissimo Comm. Pascali,

La ringrazio della Sua del 27 giugno e rispondo anche a quella da Lei indirizzata al dr. De Marchis il 26 maggio, quando il dr. De Marchis era momentaneamente fuori sede. Il dr. De Marchis ha parlato per telefono con il notaio Nicchi col quale si è trovato d'accordo per ciò che riguarda la pratica di donazione delle opere di Pino.

Attendiamo adesso ulteriori comunicazioni del notaio Nicchi e speriamo quindi che tutto si concluda al più presto e bene.

Invio intanto a Lei e Sua moglie i miei ^{*cordiali*} migliori saluti.

La Soprintendente



Monopoli, li 18/6/1973

Alla Soprintendenza alle Gallerie Roma II
Arte Contemporanea-Galleria Nazionale D'Arte Moderna
viale Delle Belle Arti n.131 00196 R O M A

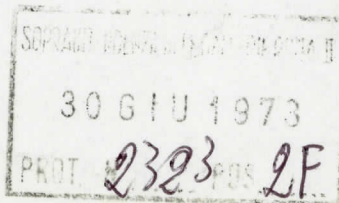
OGGETTO: Roma-Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Richiesta Atto Pubblico notarile donazione
19 opere di P.Pascali.

Sono ancora in attesa di cortese risposta alla mia del 14/4/1973.

Con l'occasione faccio presente che, allo scopo di evitare possibili conseguenze fiscali, sarebbe opportuno fosse lasciata libertà ai donanti di indicare, nello stipulando atto di donazione, i valori che riterranno.

Con molta osservanza.

D. Nicchi



colleg. un francobollo da 50-

Polignano a Mare (BA), 27.11.1973

Oggetto: Donazione di 19 opere del defunto
scultore "PINO PASCA" acquisto opera
"IL PELO"

PREGO RICORDARE
PRECEDENZA ASSOLUTA

SO. MIN. INT. AL LEGAL. REGIONAL
30 GIU 1973
PROT. N. 2328 OS. R. 318

All'In. Soprintendenza alle
Gallerie Roma II e Galleria
Naz. d'Arte Moderna
Roma

e p.c. all'On. Dr. Giorgio de Marchis
Direttore Galleria Naz. d'Arte Moderna
Roma

Si siano quanto in corrispondenza per l'oggetto
è intervenuto nell'ambito spazio di un lustro e da ultimo la
sollecitazione permessami di rivolgere il 26/1/73 - al
caro Dr. de Marchis (evidentemente assente) riflet-
tente la richiesta dell'atto legale di donazione, fatta
mi da codesto ufficio il 5/4/73 con la nota
N° 1399-9F, siglata EP/mr.

In merito ribadisco, che il Dr. Domenico
Nocchi, Notaio in Monopoli (BA), da me incaricato
per la stesura del suddetto atto, il quale - per altro -
in merito - verso Pasquaria aveva avuto contatto
col dirigente l'Ufficio Tasse di Via Flaminia in Roma
ha, il 28 aprile scorso, scritto a codesta Soprinten-
denza per conoscere (preliminamente) a o

di Nocchi sempre come detto come

quale ENTE sevesi intestare la donazione delle
19 sculture, nonché la possibilità (al fine di evi-
tare grosse tasse di successione -- già in mora
per i 5 anni trascorsi) di omettere la specifica
valutazione delle opere o per lo meno indicarle
con valori irrisori.

So, che il citato Notaio, da me pressato, ha teste
sollecitato la dovuta risposta a codesto Ufficio
e -- pertanto, chiedo di farla e subito, prima
che esasperato di tutto, con mia moglie deci-
diamo di ritirare le opere in argomento!...

Anche e per quanto si attiene alla vendita
dell'opera IL PELO e per la quale fin dall'8/7/1972
rimisi il relativo contratto registrato, non ricevo il
dovuto mandato di 900,000, posso conoscere
qualcosa? Si può -- comunque, sollecitarlo?

Se ristrettissime condizioni economiche
mi di pensionato in precarie condizioni fisiche
dovute al dolore ed età avanzata di entrambi, mi
costringe anche a questo!... state
umani venite incontro comunque.

Grazie
Francesco Sacchi

Alleg. un microbollo da 50 -

Sp. Sig. n. 1000 a Mare (BA), 27. VI. 1973

Oggetto: Donazione di 19 opere del defunto
scultore PINO ASCOLINI, acquisto opera
"IL PELO"

PREGO ACCORDARE
PRECEDENZA ASSOLUTA

All' Ill. Soprintendenza alle
Gallerie Romane e Galleria
Naz. d'Arte Moderna
Roma

e p. c. all' Ill. Signor Dr. Giovanni de Marchis
Direttore Galleria Naz. d'Arte Moderna
Roma

Ritorniamo quanto in corrispondenza per l'oggetto
è intervenso nell'ambito spazio di un lustro e da ultimo la
sottocritica sermessami di rivolgere il 26/1/73 - al
caro Dr. de Marchis (evidentemente essente) riflet-
tente la richiesta dell'atto locale di donazione, fatta
mi da codesto ufficio il 6/4/73. Con la nota
N° 1399-9F, siglata L.P/mz.

In merito ribadisco, che il Dr. Domenico
Nocchi, Notaio in Monopoli (BA), da me incaricato
per la stesura del suddetto atto, il quale - per altro -
in merito - verso Pasquale aveva avuto contatto
col dirigente l'Ufficio Tasse di Via Flaminia in Roma
ha, il 28 aprile scorso, scritto a codesta Soprinten-
denza per conoscere (preliminalmente) a o

quale ENTE severi intestare la donazione delle
19 sculture, nonché la possibilità (al fine di evi-
tare grosse tasse di successione -- già in mora
per i 5 anni trascorsi) di omettere la specifica
valutazione delle opere o per lo meno indicarle
con valori irrisori.

So, che il citato notaio, da me pressato, ha teste
sollecitato la dovuta risposta a codesto Ufficio
e... pertanto, chiedo di farla subito, prima
che esasperato di tutto, con mia moglie, veni-
amo di vitare le opere in argomento!!

Anche e per quanto si attiene alla vendita
dell'opera IL PELO e per la quale fin dall'8/7/1972
rimisi il relativo contratto registrato, non ricevo il
dovuto mandato di 900.000, posso conoscere
qualcosa? Si può comunque sollecitarlo?
Se viste pessime condizioni economiche
mig di pensionato in precarie condizioni fisiche
avanzate ed età avanzata di entrambi, mi
costringe anche a questo! siate
umanitari in contrario comunque.
Grazie
Francesco Sacchi

Monopoli, lì 14/4/1973

Alla Soprintendenza alle Gallerie Roma II
Arte Contemporanea-Galleria Nazionale D'Arte Moderna
viale delle Belle Arti n.131 - ROMA

OGGETTO: Roma-Galleria Nazionale d'Arte Moderna -
Richiesto Atto pubblico notarile donazione
19 opere di P.Pascali.

I coniugi Pascali Francesco e Pomodoro Lucia,
mi hanno conferito l'incarico della stipula dell'atto pubblico di
donazione della collezione di 19 opere del loro defunto figlio
Pino Pascali: atto richiesto da Codesto Ufficio con lettera in da-
ta 6 aprile 1973, n.1392 di prot., n.2 F di pos.-

Allo scopo di evitare eventuali errori, prego
Codesto Ufficio di volermi comunicare la esatta denominazione del
l'Ente a favore del quale la donazione deve essere fatta.

Con molta osservanza.

*Pascali
Francesco e Lucia*

*Att. -
se dalla De Marchi
ho parlato delle questioni
con l'U. notaio e formalmente -
P. 6-7-73*

SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE ROMA II
16 MAG 1973
PROT. N. 1761 POS. 2 F.

1392

25

2001

6 APR. 1973

Cav. Francesco Pascali

POLIGNANO A MARE (Bari)

Roma - Galleria Nazionale
d'Arte Moderna. Richiesta atto pubblico
notarile donazione 19 opere di P. Pascali.

Egregio Cav. Pascali,

il Ministero della Pubblica Istruzione, con lettera in data 28 dicembre 1972, ci comunica che per poter autorizzare l'accettazione in dono delle 19 opere di Pino Pascali, generosamente offerte da Lei e Sua moglie a questa Galleria Nazionale, è necessario che ci facciate pervenire l'atto pubblico notarile con il quale gli eredi di Pino Pascali esprimono la loro volontà di donare allo Stato italiano, per le collezioni della Galleria Nazionale d'arte moderna, le 19 opere che vi dovranno essere elencate, corredate ciascuna del valore venale. Di tale atto Lei chiederà al notaio oltre la copia che dovrà essere inoltrata, per il nostro tramite, al Ministero della Pubblica Istruzione, anche una copia da conservarsi agli Atti di questa Soprintendenza.

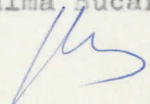
Confidiamo che abbia ormai ricevuto il mandato di pagamento relativo all'opera "Pelo" e che quindi questa nostra richiesta non Le crei delle difficoltà economiche; nel deprecato caso non avesse ancora percepito la somma a Lei dovuta, proceda nel modo che ritiene più opportuno.

La preghiamo comunque di tenerci informati.
Con i migliori saluti.

LA SOPRINTENDENTE

(Dott. Palma Bucarelli)

EP/mr



ELENCO DELLE OPERE DA INDICARE NELL'ATTO NOTARILE

- " Gruppo di personaggi", 1964, utensili vari e oggetti pubblicitari, alcuni animati meccanicamente (n. 23) £. 1.000.000
- " Requiescat", 1965, elemento per happening, struttura lignea rivestita di panno felpato e tela dipinti a smalto. £. 4.000.000
- " Torso di negra", 1965, costruzione in tela dipinta a smalto su centine di legno. £. 5.000.000.
- " Dinosaurio", 1966-67, costruzione in tela su centine di legno. £. 5.000.000
- " 1 mc. di terra" e " 2 mc. di terra", 1967, parallelepipedi in legno rivestite di terra. £. 3.000.000
- " Cornice di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo. £. 3.000.000.
- " Balla di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo. £. 2.000.000.
- " Botole" ovvero " Lavori in corso", 1967, quattro pannelli in mattonelle di eternit su telaio ligneo, apribili al centro, contenenti acqua e terra. £. 6.000.000.
- " 32 mc. di mare circa", 1967, 30 vasche di alluminio zincato contenenti acqua colorata all'anilina. £. 5.000.000.
- " Fiume con foce tripla e campi arati", 1967, insieme di vasche rettangolari di alluminio zincato e contenenti acqua colorata all'anilina e lastre ondulate di eternit rivestite di terra (complessivi pezzi 21). £. 5.000.000.
- " Banchi da setola", 1968, insieme di scovoli di materiale acrilico su sostegni metallici (2 pezzi e vari frammenti). £. 3.000.000.
- " Cesto", 1968, lana d'acciaio intrecciata su struttura di eternit. £. 4.000.000.
- " Stuoia" ovvero "La tela di Penelope", 1968, lana d'acciaio intrecciata. £. 2.000.000.
- " L'arco di Ulisse", 1968, lana d'acciaio su struttura di legno. £. 2.000.000.
- " Coda", 1968, lana d'acciaio legata in fascio. £. 2.000.000
- " Liane", 1968, lana d'acciaio su elementi metallici. £. 1.000.000.
- " Senza titolo", 1968, cavalletto in lana d'acciaio su armatura lignea, sostenente un sacco a pelo e un ciuffo di raffia. £. 3.000.000.
- " Attrezzi agricoli", 1968, gruppo di attrezzi in legno grezzo. £. 3.000.000.
- " Opera senza titolo e senza data, superficie parzialmente ricoperta di feltro nero su struttura di legno centinato. £. 1.000.000.

Valore complessivo della donazione £. 60.000.000=.



SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE ROMA II
ARTE CONTEMPORANEA
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

00197 Roma, 19
VIALE DELLE BELLE ARTI 151 - TELEF. 809.751/54
TELEGR.: CALMODERNA - ROMA

Comm. Franco PASCALI
Largo S. Antonio 24
70044 POLIGNANO A MARE
(Bari)

Prot. N. 1325 Pos. N. 2F Allegati N.

Risposta a del

Prot. N. Div.

OGGETTO: Donazione Pascali.

Caro Cav. Pascali,

ricevo la Sua del 28 marzo e mi affretto a darle le notizie in mio possesso. Per quanto riguarda la vendita della scultura "Pelo" abbiamo saputo dal Ministero per vie brevi che la pratica segue, dopo l'approvazione, il suo iter negli uffici contabili. Purtroppo è sempre una cosa lunga e difficilmente sollecitabile. Prima o poi comunque Le arriverà, direttamente a Lei, l'avviso del mandato. Per quanto riguarda la donazione riceverà nei prossimi giorni le nostre precise e dettagliate istruzioni per l'atto pubblico. Compiuto quest'ultimo la donazione diverrà rapidamente ufficiale e apriremo quindi la sala Pascali in questa Galleria.

Per quanto riguarda mostra e premio Pascali ho saputo dal dr. D'Elia che la soprintendenza di Bari ha già avuto utili contatti con il Ministero a tal proposito, e quindi anche questa cosa andrà in porto sia pure con un po' di ritardo. Per quanto riguarda infine il documentario trasmesso dalla televisione ci siamo interessati perchè Lei potesse averne una copia e la televisione ha volentieri acconsentito a destinargliene una che Le verrà inviata direttamente.

Spero di aver risposto esaurientemente alle Sue questioni e La prego di gradire, insieme alla Sig.ra Lucia, i miei più affettuosi e memori saluti.

IL DIRETTORE
(dr. Giorgio de Marchis)

Giorgio de Marchis

Copier per 2F

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il numero di protocollo di quella a cui si risponde.

MODULARIO
P. I. 829

*Ministero
della Pubblica Istruzione*

DIREZIONE GENERALE
DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

Roma, 28 DIC. 1972 196

Al Soprintendente alle Gallerie
di

R O M A I I

Prot. N.°

4683

U.M.A.C.

Risposta al Foglio del 11.13.1972
Div. Sez. N.° 6740

OGGETTO Offerta in dono opera di Pino Pascali -

Con riferimento alla nota suindicata si comunica che l'Ufficio scrivente è in attesa di ricevere l'atto pubblico notarile con il quale gli eredi dello scultore Pino Pascali esprimono la loro volontà di donare allo Stato Italiano, per le Collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, n. 19 opere dell'artista scomparso.

IL MINISTRO

SOPRINTENDENZA ALLA GALLERIA NAZ. D'ARTE MODERNA	
Protocollo	9
Posizione	2F
Data d'arrivo	2 GEN. 1973

RM/an

3671
2F
91B
13

18 NOV 1972

Comm. Francesco Pascali
POLIGNANO A MARE (Bari)

Dono Opere di Pascali per
la Galleria. Mostra Pascali
e Premio Pascali a Bari.

Carissimo Commendator Pascali,

Ha ringrazio della Sua gentile lettera del 30 ottobre, che ho visto insieme alla precedente data la mia assenza da Roma.

Rispondo ai suoi quesiti: la bozza della proposta di donazione è sul tavolo della Soprintendente e ritengo che ormai sia questione di pochissimo tempo perchè Lei riceva notizie ufficiali a tal proposito. L'acquisto della scultura "Pelo", approvato dal Ministero, segue il suo corso e spero che riceverà presto l'avviso di mandato di pagamento.

Per quanto riguarda la terza edizione del Premio Pascali e la mostra retrospettiva Pascali, da tenersi entrambi al Castello Svevo di Bari (riservando eventualmente a Polignano la cerimonia di consegna del premio) la Soprintendente, d'accordo con il Prof. Chiurazzi, ha deciso di presentare entrambi le manifestazioni nel periodo pasquale della prossima primavera, inaugurandole subito prima o subito dopo la Pasqua, in modo da assicurare ad esse il massimo afflusso di pubblico. Probabilmente io stesso verrò a curare l'all'estamento.

La targa, affidata allo scultore Santoro, dovrebbe essere pronta tra poco, e non prevedo per il momento aumenti di spesa.

Spero di aver risposto a tutte le Sue domande e, nella spes

copie dos. 2F ./.
/.

ranza di vederLa presto, invio fin d'ora alla Signora Lucia ed a Lei, anche da parte della Dott.ssa Bucarelli, i migliori saluti insieme agli auguri per il prossimo Natale.

IL DIRETTORE
(Dr. Giorgio de Marchis)



GdM/mr

Foto copia di fascelli per la Galleria. Mostra fascelli e Premio Pascoli a Bari.

Carissimo Comendator Pascoli,
In risposta della sua gentile lettera del 25 ottobre, che ho visto insieme alla precedente data la mia assenza da Roma, dispiace ai suoi quesiti: la posta della provincia di Bari non è sul tavolo della Soprintendente e ritengo che ora sia questione di pochissimo tempo perché lei riceva notizie di lei e del proposito. L'acquisto della mostra "Polo", agrovato dal Ministero, segue il suo corso e spero che riceverà presto l'avviso di mandato di pagamento.
Per quanto riguarda la terza edizione del Premio Pascoli e la mostra retrospettiva Pascoli, da tenerci entrambi al Castel lo Svevo di Bari (riservando eventualmente a Polignano la sede non di consegna del premio) la Soprintendente, d'accordo con il Prof. Chiarantini, ha deciso di presentare entrambi le mostre nel periodo pasquale della prossima primavera, inaugurando subito prima o subito dopo la Pasqua, in modo da assicurare ad esse il massimo afflusso di pubblico. Probabilmente lo stesso verrà a curare l'allestimento.
La targa, affidata allo scultore Santoro, dovrebbe essere pronta fra poco, e non prevedo per il momento aumenti di spesa.
Spero di aver risposto a tutte le sue domande e, nella speranza

F. de Marchis

Numero di ordine di spesa per

Al Comm. Francesco Pascali
Polignano a Mare (Bari)

Prot. N.

Posiz.

Allegati

Risposta a

del

Div. Sez. N.

OGGETTO

Opere di Pascali per la
Galleria.
Mostra Pascali e Premio
Pascali a Bari.

Fatta da GdM il 9/11 19 72

Copiata da " "

Collazionata da " "

Carissimo Commendatore Pascali,

La ringrazio della Sua gentile lettera del 30 ottobre, che ho visto insieme alla precedente data la mia assenza da Roma. Rispondo ai suoi quesiti:

la bozza della proposta di donazione è sul tavolo della Soprintendente e ritengo che ormai sia questione di pochissimo tempo perchè Lei riceva notizie ufficiali a tal proposito.

~~L'acquisto della scultura "Pelo", è stato approvato dal Ministero, e pertanto riceverà prossimamente il contratto~~ *segue il suo corso e che riceverà presto l'ordine di mandato di pagamento*

Per quanto riguarda la terza edizione del Premio Pascali e la mostra retrospettiva Pascali, da tenersi entrambi al Castello Svevo di Bari (riservando eventualmente a Polignano la cerimonia di consegna del premio) la Soprintendente, d'accordo con il Prof. Chiurazzi, ha deciso di ~~pre-~~ ~~presentare~~ ~~carere~~ entrambe le manifestazioni nel periodo pasquale della prossima primavera, inaugurandole subito prima o subito dopo la Pasqua, in modo da assicurare ad esse il massimo afflusso di pubblico. Probabilmente verrò io stesso a curare l'allestimento.

La targa, affidata allo scultore Santoro, dovrebbe essere pronta tra poco, e non prevedo per il momento aumenti di spesa.

Spero di avere risposto a tutte le Sue domande e, nella speranza di vederla presto, invio fin d'ora

alla Signora Lucia e a Lei, anche da parte della Dott.ssa Bucarelli,
i migliori saluti insieme agli auguri per il prossimo Natale.

Al Comm. Francesco Pascoli

Poligrafici (Bari)

Il Direttore

(Dott. Giorgio de Marchis)

18729 C. cop. per la coll. di Pascoli

Prot. N. _____
Piaz. _____

Allegati _____

Risposta a _____
del _____
Dir. _____ Ser. _____

OGGETTO

Opere di Pascoli per la
Galleria.
Mostra Pascoli e Premio
Pascoli a Bari.

Foto da GDM il 2/11 1972
Copione da _____
Collezione da _____

e, nella speranza di vederla presto, tanto fin d'ora
Spero di avere risposto a tutte le sue domande
mento aumenti di spesa.
essere pronta tra poco, e non prevedo per il mo-
la targa, affidata allo scultore Santoro, dovrebbe
mentò.
Probabilmente verrà lo stesso a curare l'allesti-
eseguire ad esse il massimo afflusso di pubblico
subito prima o subito dopo la Pasqua, in modo da
passuale della prossima primavera, inaugurandole
presentare
Spero di avere risposto a tutte le sue domande
mento aumenti di spesa.
essere pronta tra poco, e non prevedo per il mo-
la targa, affidata allo scultore Santoro, dovrebbe
mentò.

U. L. U. U.

Caro ed esimio Prof. de Marchis,

con fiducia sono qui a ringraziarla per quanto gentilmente ebbe a riferirmi sugli sviluppi del PREMIO TASCANI e della Mostra TASCANI a BARI ed Acquisito e donazioni OPERE TASCANI, di cui alla Sua n. 2570, in data 26/6/70.

Ora, nel chiederle notizie sue e della virtuosa Sua Consorte, mi prego - altresì - ed ancora appiombarmi sull'attuale stato TER del PREMIO etc.

con affetto e stima, Sergio
ne ed a presto, mi riveda
Leo Tascani

SOPRINTENDENZA REGIONALE PER IL MEZZO SECOLO
-5 OTT 1972
PROT. N. 2671 POS. 130/B2
2F

Nobile e cara amico Dr. De Marchis,
 subito dopo la Sua gentilissima #1392 del
 3 aprile c. v. ricevetti quella #1392-2F
 siglata EP/enc. del 6 detto, relativa alla
 famosa donazione.

Giusta istruzione in essa contenuta,
 conferii al D. Notar Dr. Nicchi
 l'incarico per la stesura dell'atto
 pubblico richiesto.

Detto legale, dovendo necessariamente
 e preventivamente legalizzare la
 successione a noi, D. G. di
 Pino, prima di portarsi a Roma
 ove, per legge, deve accendersi tale
 successione, ^{per la quale} ~~che~~ attendendo ormai
 trascorsi ben 5 anni dalla morte

di Pisto, devo sottostare all'applicazione della doventa tassa di morale che per il valore non indifferente attribuito alle opere, sarebbe, com-
pletivamente, ascendere ad alcuni
milioni.

Sinceramente e molto ~~scoraggiato~~ scoraggiato, anche perché si è fatto
traffoccare per ben un lustro dal
sinistro, mi viene di lasciar perdere e riprenderei le sculture!

Il predetto Notaio, che nel riguardare
verso la scorsa S. Pasqua, fu a Roma
ed ebbe appocchi con i dirigenti
degli uffici Registro e tasse posti
in codesta Via Flaminia, ci ha - comunque -
consigliato di sapientare ancora per
un po' prima di decidere e nel
frattempo, aspetta che codesta

Soprintendenza giusta sua richiesta
gli committenti a quale ENTÈ dev'è.
E comunque - intestare l'eventuale
donazione da noi desiderata.

Ancora non ha ottenuto risposta
e pertanto, La prego adoperarsi in
merito -

detto locale, che verrà consultata
zione e ricerca di possibili dispositi
legislativi favorevoli - si riserva di
tentare possibilmente ogni utile
risoluzione con gli uffici finanziari
competenti in Roma affermando,
fra l'altro, l'utilità di omettere
o la specifica valutazione delle opere
o perlomeno indicarle con
valori revisori -

A noi, come a chi la si conta,

Sembra paradossale che volendo do-
nare qualcosa allo Stato, debbasi
anche pagare! È un controsenso
Se pare...

Mi scusi della distacco, caro e grande
prezioso amico Sr. Giovanni, se po-
tendo, mi aiuti facendo subito
evadere la richiesta del Notaio Nicchi
mi - per quanto fosse spettato - sug-
gerisca - se possibile - preziosi
altri suggerimenti per una mi-
gliore risoluzione del caso.

Il 18 luglio 1979 rimisi gli atti registrati
di vendita dell'opera if P.E.O., ma fino a
fatti oggi non ricevo il mandato - può
sollecitarlo?

Di tutto, grazie assai riconoscendo
anche da parte di mia moglie Lucia con
Jostino saluti alla sua consorte e
Sr. Bucarelli
Suo Francesco

4064
Lr

13 NOV. 1972

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Direzione Generale AA.BB.AA.

Div. UMAC

R O M A

Offerta in dono opere di

Pino Pascali.

I signori Francesco e Lucia Pascali mi offrono in dono per le collezioni di questa Galleria Nazionale diciannove opere dello scultore Pino Pascali e precisamente:

- " Gruppo di personaggi", 1964, utensili vari e oggetti pubblicitari animati meccanicamente;
- " Requiescat", 1965, elemento per happening, struttura lignea rivestita di panno felpato e tela dipinti a smalto.
- " Torso di negra", 1965, costruzione in tela dipinta a smalto su centine di legno.
- " Dinosaurio", 1966-67, costruzione in tela su centine di legno.
- " 1 mc. di terra" e " 2mc. di terra", 1967, parallelepipedi in legno rivestiti di terra.
- " Cornice di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo.
- " Balla di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo.
- " Botole" ovvero " Lavori in corso", 1967, quattro pannelli in mattonelle di eternit su telaio ligneo, apribili al centro, contenenti acqua e terra.
- " 32 mq. di mare circa", 1967, 30 vasche di alluminio zincato contenenti acqua colorata all'anilina.
- " Fiume con foce tripla e campi arati", 1967, insieme di vasche rettangolari di alluminio zincato contenenti acqua colorata all'anilina e lastre ondulate di eternit rivestite di terra
- " Banchi di setola", 1968, insieme di scovoli di materiale acrilico su sostegni metallici di lunghezza variabile.
- " Cesto", 1968, lana d'acciaio intrecciata su struttura di eternit.
- " Stuoia" ovvero " La tela di Penelope", 1968, lana d'acciaio intrecciata.
- " L'arco di Ulisse", 1968, lana d'acciaio su struttura di legno.
- " Coda", 1968, lana d'acciaio legata in fascio.
- " Liane", 1968, lana d'acciaio su elementi metallici.
- " Senza titolo", 1968, cavalletto in lana d'acciaio su armatura lignea, sostenente un sacco a pelo e un ciuffo di raffia.
- " Attrezzi agricoli", 1968, gruppo di attrezzi in legno grezzo.

..//..

- Opera senza titolo e senza data, superfige parzialmente ricoperta di feltro nero su struttura di legno centinato.

Trattasi di un dono assai cospicuo che assicura a questa Galleria Nazionale un gruppo importante di opere, soprattutto quelle degli ultimi due anni di attività di un giovane artista prematuramente scomparso quando aveva già ottenuto i maggiori riconoscimenti in Italia e all'estero, tra cui il Premio alla Biennale di Venezia del 1968. Tale gruppo di opere, che permetterà di dedicare una sala di questa Galleria all'artista, testimonia l'importanza della sua figura di protagonista nel quadro delle tendenze rinnovatrici dell'arte nate nel decennio tra il 1960 e il 1970. Il valore complessivo delle opere può calcolarsi in circa L. 60.000.000. Sono pertanto favorevole all'accettazione del dono e attendo da codesto Ministero la necessaria autorizzazione.

Prego inoltre codesto Ministero di voler esaminare la possibilità di indirizzare ai donatori sig. Francesco Pascali, funzionario dello Stato a riposo, e a sua moglie, genitori dell'artista, che con tale dono si privano di tutto ciò che restava in loro possesso dell'opera del figlio, un ringraziamento ufficiale e solenne per la generosità dimostrata verso le raccolte d'arte dello Stato.

LA SOPRINTENDENTE

(Dott. Palma Bucarelli)

GdM/ac

2570
13 9/13
3/5
2F

1972

Comm. Franco PASCALI

Largo S. Antonio

POLIGNANO A MARE (Bari)

Premio Pascali 1972 -

Mostra Pascali a Bari - Acquisto
e donazione Pascali.

Carissimo Commendatore,

La ringrazio della Sua del 6 giugno concernente il Premio Pascali e la donazione Pascali. Per quanto riguarda il Premio si è deciso di rinviare tutto alla fine di ottobre in modo da assicurare alla retrospettiva barese la presenza di opere importanti di Pino esposte fino a tale data alla Biennale di Venezia. L'incarico per la targa, nei limiti della somma da Lei inviata, è stato dato al giovane scultore Santoro che farà certamente opera degna.

Per quanto riguarda la donazione, riceverà presto notizie ufficiali.

Mi ricordi con affetto a Sua moglie e gradisca i miei migliori saluti.

IL DIRETTORE

(dr. Giorgio de Marchis)



Gdm/ac

Cofe pas. 2F

Sanventitissimo Prof. de Marchis,
io e Lucia, con lo stesso amico Prof. Favale,
nel pomeriggio tutti i nostri deferenti salu-
ti annuali siamo ben, Sa preghiamo
vivamente sollecitamente nei limiti
del possibile di compiacersi, e conformarsi
sulle decisioni prese dall'emerita Dr. Bu-
cchelli sul periodo delle proprietà
ed annunciate due manif. Lezioni
artistiche a seguito di quanto,
da tempo segnalato a codesta S. P. di
da detto Prof. Favale.

Ho per urgente ed opportuna
comunicazione stampa di proposta
a quanto teste riferito nel precedente
comunicato.

Vi è pervenuto l'assegno bancario
per 100.00 da me spedito con la
data del 2 maggio scorso? ... e per
l'annosa regolarizzazione della donazione
nostra dell'opera di Piro a che punto
siamo? ... Ce la farò con Lucia a vedere
lavorata in atto e quindi vederla
mostrata in esposto museo?
A 71 anni e col morbo già non è possibile fare

previsioni!!!

come per il passato,
sono certo di ricevere l'onorato
Suo riscontro ed in tal' attesa

gratifica, con affettuosissimo
ed estremo cord. Giorgio, il mio
grazie.

Mi creda Suo devoto

Giuseppe Papanti

6/6/1972

STAMP. OFF. REGION. PIEMONTE
28 GIU 1972
PROT. 2570 13/13

3/8
27

Protocollo 3958
Posizione 13
Data d'arrivo 2 NOV. 1972

Notionano a Lecce 30-X-72

Carissimo e caro Prof. Giorgio,
nei primi dello scorso settembre ebbi a
scrivere e esortandola di voler compiacersi
aggiornarmi sullo stato di fatto della
ben nota donazione, cessione in vendita
della scultura Leo, premio III^a Ediz. Pius
Pascati e mostra retrospettiva di opere dello
stesso a Bari -

Evidentemente perché l'ha
era in aria o fallace per mancanza
di utili elementi, io non ho ricevuto il
suo sentito riscontro e tuttora vivo nel
brano -

L'amico filiale Prof. Savale mi riferì
che, per averlo saputo da Agnelli, che la
mostra-premiagione di questi, in conco-
mitanza di quella a dedicarsi a Pius, sa-
ranno tenute in Bari (CASTELLO S. GIOVANNI)
prossimo mese di dicembre e che l'ha
cercerà l'allestimento, onorandoci, con il
vivo nostro rammarico, della sua presenza.

È vero tanto? Ciò augurandomi, in prego
di voler recapitarmi o farci portare dallo stesso

artista Agnelli, la targa d'oro da assegnargli
ufficialmente qui a Polignano e della quale
donna De. Guarelli fu la comitessa.
Penso dover aggiungere dell'altro alle
£100000 da me inviate al suo tempo - Sia
cortese farmelo sapere.

Non ho ricevuto nulla ancora delle
£40000 contrattate per l'arredatura cessionaria
dell'opera il 1860, ne so più nulla a
seguito di quanto comunicarmi il 12 luglio
in tema la proposta ufficiale fatta da
codesta Soprintendenza al Ministero
della P. I. della cessione da parte nostra
delle 19 opere di fine -

Sia cortese dedicarmi in
merito ed appena può, il suo caro
scritto, il quale - per altro e per me e
Lucia - è vero, utile, verificante e sigillato.

Grazie, attendo e con saluto
con tanta gratitudine, ossequiando
donna Sua consorte, suo

P.S. Una preghiera ancora - Mi ricordi alla memoria
donna Palma Guarelli, cui - con Lucia - dedichiamo
il nostro costante pensiero di gratitudine intera
al perenne suo buon augurio -
Grazie, grazie a tutti

2948
2F

25 LUG 1972

Comm. Franco PASCALI

Largo S. Antonio

POLIGNANO A MARE (Bari)

Proposta dono opere di
Pino Pascali per la Galleria.

Caro Comm. Pascali,

ho proposto al Ministero il dono, a nome Suo e di Sua moglie, delle diciannove opere di Pino destinate a questa Galleria Nazionale. Trattandosi di un dono cospicuo il Ministero riterrà indispensabile un contratto di donazione le cui spese, a carico del donatore essendo l'altro contraente lo Stato, saranno presumibilmente inferiori alle L. 300.000 su un valore di L. 60.000.000. E' già in allestimento una sala della Galleria dedicata a Pino Pascali che verrà inclusa nel catalogo generale e nel nuovo itinerario della Galleria attualmente in preparazione.

La terrò al corrente delle comunicazioni ministeriali e Le invio intanto, a Lei e a Sua moglie, i miei migliori saluti.

LA SOPRINTENDENTE
(dott. Palma Bucarelli)

Gdm/gt

N. 5

Non è stata constatata materialmente la presenza di Grunte asfittiche che sono ancora chiuse in cassa.

N. 14

Non c'è stata la possibilità di controllarle. Si suppone siano le liane.

N. 18

La Soprintendente alla chiusura della mostra "100 opere d'arte italiana dal futurismo ad oggi", l'ha indicata come opera che resta in deposito per altra mostra.



**SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE ROMA II
ARTE CONTEMPORANEA
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA**

LA S. V. È INVITATA ALLA VERNICE DELLA MOSTRA DI

PIERO MANZONI

(1933 - 1963)

CHE SI TERRÀ NELLA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA,

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO ALLE ORE 18.

LA SOPRINTENDENTE

PALMA BUCARELLI

ROMA - VALLE GIULIA

Opere di Pino Pascali, di proprietà della famiglia dell'artista, già centi in Galleria.

- ✓ 1) Gruppo di personaggi: utensili vari e oggetti pubblicitari animati meccanicamente (n. 7 di catalogo).
- ✓ 2) ~~Ruderi sul prato, 1964, struttura lignea rivestita di tessuto spugnoso e tela dipinti a smalto. 204.152.35. (n. 10 cat.)~~
- ✓ 3) Requiescat, 1965, elemento per happening. Struttura lignea rivestita di panno felpato e tela dipinti a smalto. 250.157.54. (n. 16 cat.).
- ✓ 4) Il dinosauro. Dalla serie delle "Finte sculture", 1966-67, costruzione modellistica in tela dipinta su centina di legno. (n. 24 cat.)
- ✓ 5) "1 mc. di terra", "2 mc. di terra", parallelepipedi in legno (63.63.183) e 125.125.65) rivestiti di terra. (n. 38 cat.)
- ✓ 6) Cornice di fieno, paglia su telaio ligneo 180.285.40 (n. 40 cat.)
- ✓ 7) Balla di fieno, paglia su telaio ligneo 90.105.40 (n.40/a cat.)
- ✓ 8) Botole ovvero Lavori in corso, quattro o cinque pannelli quadrati (lato 180) con coperchio in mattonelle di eternit su telaio ligneo riempiti di acqua e di terra (n. 41 cat.)
- ✓ 9) Insieme di "banchi da setola", scovoli di materiale acrilico in formato standard, su sostegno metallico di lunghezza variabile (n.42 di cat.)
- ✓ 10) Pelo, pelo acrilico su struttura di eternit, 120.165.165 (n.50 cat.)
- ✓ 11) Coda, lana d'acciaio a nastro di formato standard legata in fascio (n. 47 cat.)
- ✓ 12) Il cesto, lana d'acciaio intrecciata su eternit. 80.120.120 (n.53 cat.)
- ✓ 13) Stuoia ovvero la tela di Penelope, lana d'acciaio a nastro di formato standard intrecciata. (n. 54 cat.)
- ✓ 14) Liane. Lana d'acciaio in batuffoli su armatura metallica. Montaggio variabile. (n. 55 cat.)
- ✓ 15) Senza titolo, cavalletto di lana d'acciaio a nastro avvolta su armatura lignea, altezza 240, su cui poggiano un sacco a pelo e un ciuffo di raffia (n. 57 cat.)
- ✓ 16) L'arco di Ulisse. Arco di lana d'acciaio a nastro avvolta su armatura lignea, ~~xxxxxxxxxxxxxxx~~ (n. 58 cat.)
- ✓ 17) Gruppo di attrezzi agricoli, in legno grezzo (n. 60 di cat.)
- ✓ 18) 32 mq. di mare circa, 30 vasche quadrate (lato 113) di alluminio zincato e acqua colorata all'inilina (n. 36 cat.)

Due opere che supponiamo di proprietà della famiglia Pascali che non risultano in catalogo:

Torso di negra, tela centinata

Opera in legno o cartone centinato parzialmente ricoperto di feltro nero.

"Fiume con foce tripla e campi arati"

Quest'opera si trovava in Galleria già prima della mostra.

25/2/72

EP/gt

Opere di Pino Pascali, di proprietà della famiglia dell'artista, già centi in Galleria.

- 1) Gruppo di personaggi: utensili vari e oggetti pubblicitari animati meccanicamente (n. 7 di catalogo).
- 2) ~~Ruderi sul prato~~, 1964, struttura lignea rivestita di tessuto spugnoso e tela dipinti a smalto. 204.152.35. (n. 10 cat.)
- 3) Requiescat, 1965, elemento per happening. Struttura lignea rivestita di panno felpato e tela dipinti a smalto. 250.157.54. (n. 16 cat.)
- 4) Il dinosauro. Dalla serie delle "Finte sculture", 1966-67, costruzione modellistica in tela dipinta su centina di legno. (n. 24 cat.)
- 5) "1 mc. di terra", "2 mc. di terra", parallelepipedi in legno (63.63.183 e 125.125.65) rivestiti di terra. (n. 38 cat.)
- 6) Cornice di fieno, paglia su telaio ligneo 180.285.40 (n. 40 cat.)
- 7) Balla di fieno, paglia su telaio ligneo 90.105.40 (n.40/a cat.)
- 8) Botole ovvero Lavori in corso, quattro o cinque pannelli quadrati (lato 180) con coperchio in mattonelle di eternit su telaio ligneo riempiti di acqua e di terra (n. 41 cat.)
- 9) Insieme di "banchi da setola", scovoli di materiale acrilico in formato standard, su sostegno metallico di lunghezza variabile (n.42 di cat.)
- 10) Pelo, pelo acrilico su struttura di eternit, 120.165.165 (n.50 cat.)
- 11) Coda, lana d'acciaio a nastro di formato standard legata in fascio (n. 47 cat.)
- 12) Il cesto, lana d'acciaio intrecciata su eternit. 80.120.120 (n.53 cat.)
- 13) Stuoia ovvero la tela di Penelope, lana d'acciaio a nastro di formato standard intrecciata. (n. 54 cat.)
- 14) Liane. Lana d'acciaio in batuffoli su armatura metallica. Montaggio variabile. (n. 55 cat.)
- 15) Senza titolo, cavalletto di lana d'acciaio a nastro avvolta su armatura lignea, altezza 240, su cui poggiano un sacco a pelo e un ciuffo di raffia (n. 57 cat.)
- 16) L'arco di Ulisse. Arco di lana d'acciaio a nastro avvolta su armatura lignea, ~~xxxxxxxxxxxxxxx~~ (n. 58 cat.)
- 17) Gruppo di attrezzi agricoli, in legno grezzo (n. 60 di cat.)
- 18) 32 mq. di mare circa, 30 vasche quadrate (lato 113) di alluminio zincato e acqua colorata all'inilina (n. 36 cat.)

1366
2F

Alf₂

30 MAR. 1972

Comm. Franco PASCALI
Largo S. Antonio -Scala B
POLIGNANO A MARE (Bari)

Donazione e Premio Pascali

Gentile Comm. Pascali,

per incarico della dott. Bucarelli

Le invio fotocopie delle lettere inviate il 16 c .m. a Lei
e al dr. Favale.

Con i migliori saluti

p. La Segreteria



cb/

16 MAR. 1972

137
⑬
2 F

Comm. Franco PASCALI
Largo S. Antonio -Scala B

POLIGNANO A MARE (Bari)

Premio Pascali e donazione

Caro Pascali,

vedo soltanto oggi la Sua lettera del 15 gennaio. Purtroppo non l'avevo veduta, tra la posta arrivata in mia assenza, quando, alla metà di febbraio, sono tornata da un soggiorno in montagna, che era stato necessario per restaurare la mia salute piuttosto cattiva alla fine dell'anno scorso. E la vedo proprio perchè ho voluto riesaminare tutta la nostra questione, alla quale posso ora riprendere a pensare concretamente dopo un periodo molto faticoso per il sovraccarico di lavoro che segue, come Lei sa, ad ogni mia assenza dall'ufficio. Ciò Le dimostra quanto io pensi a Lei con la consueta grande simpatia e stima per i nobilissimi sentimenti Suoi e della signora Lucia.

Infatti, dopo la lettera che Le scrissi il 3 novembre, mi sono adoperata per risolvere le varie questioni. E se non Le ho scritto prima è perchè non avevo ancora potuto raggiungere una soluzione soddisfacente. Ora mi pare di avere sistemato tutto, ma avrei bisogno di parlarLe a voce. Mi dica se può venire un giorno a Roma, oppure mi dia un recapito telefonico. Intanto Le dico subito che ho scritto al collega Chiurazzi per la mostra, che sto già preparando, e che se Chiurazzi mi risponde che ha locali liberi per il mese di giugno, potremo inaugurare in quel periodo e lasciare aperta per tutta l'estate. Contemporaneamente mi sto occupando del Premio; sto componendo la giuria e penso che il premio si potrebbe assegnare nello stesso momento in cui si inaugura la mostra, come del resto si era progettato.

Poichè ritrovo in questo momento il Suo numero di telefono, appena riceverà questa mia mi scriva in che giorno e a che ora posso chiamarLa per parlarLe delle altre cose che ci interessano e cioè la donazione e il film. Ma preferirei, se potesse, che ci vedessimo.

Tante care cose e pensieri a Lei e alla signora Lucia.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

PB/cb

P.S. Nonostante il poco spazio che ho ora nella Galleria per l'esposi-

18 MAR 1975

zione di nuove opere, ho fatto in modo da sgombrare una sala da dedicare tutta a Pino, che sarà aperta tra poco al pubblico; anche perchè sto mandando alla stampa la nuova Guida della Galleria e voglio che sia inclusa.

Largo S. Antonio - Scalo E

POLIGNANO A MARE (Bari)

Premio Pascali e donazione

Caro Pascali,

vedo soltanto oggi la sua lettera del 15 gennaio. Purtroppo non l'avevo veduta, tra la posta arrivata in mia assenza, quando, alla metà di febbraio, sono tornata da un soggiorno in montagna, che era stato necessario per restaurare la mia salute piuttosto cattiva alla fine dell'anno scorso. E la vedo proprio perchè ho voluto riesaminare tutta la nostra questione, alla quale posso ora riprendere a pensare concretamente dopo un periodo molto faticoso per il sovversivo di lavoro che segue, come lei sa, ad ogni mia assenza dall'ufficio. Ciò le dimostra quanto io pensi a lei con la consueta grande simpatia e stima per i nobilissimi sentimenti suoi e della signora Lucia.

Infatti, dopo la lettera che le scrissi il 3 novembre, mi sono adoperata per risolvere le varie questioni. E se non le ho scritto prima è perchè non avevo ancora potuto raggiungere una soluzione soddisfacente. Ora mi pare di avere sistemato tutto, ma avrei bisogno di parlarle a voce. Mi dica se può venire un giorno a Roma, oppure mi dia un recapito telefonico. Intanto le dico subito che ho scritto al collega Chirazzi per la mostra, che sto già preparando, e che se Chirazzi mi risponde che ha locali liberi per il mese di giugno, potremo inaugurare in quel periodo e lasciare aperta per tutta l'estate. Contemporaneamente mi sto occupando del Premio; sto componendo la giuria e penso che il premio si potrebbe assegnare nello stesso momento in cui si inaugura la mostra, come del resto si era progettato.

Poichè ritengo in questo momento il suo numero di telefono, appena riceverò questa mi scriverò in che giorno e a che ora posso chiamarla per parlarle delle altre cose che ci interessano e cioè la donazione e il film. Ma preferirei, se potesse, che ci vedessi.

Tante care cose e pensieri a lei e alla signora Lucia.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Pascali)

PB/ep

P.S. Nonostante il poco spazio che ho ora nella Galleria per l'esposi-

P.S.

Nonostante il fatto che ho ora
nella Gallia per l'esperienza di nuove
opere, ~~ho~~ ho fatto in modo da
spendere una sola, ~~alla fine~~
~~la espressione della~~ ~~di opere~~ da
Andreas nella e Pina, ~~che~~ che
suo opera ha fatto al pubblico;
anche fatti che ^{unendosi} ^{alla}
hanno la nuova ^{con} ^{la} ^{voce}
che sia ^{voluta} -

Al Caro Franco Pascale
Luogo S. Antonio Sala B.
Polignano a Mare

Prot. N.
Posiz.
Allegati

Risposta a
del
Div. Sez. N.

OGGETTO

Fatta da B il 15/3 1972
Copiata da
Collazionata da

Caro Pascali,
vedo soltanto oggi la Sua lettera del 15 gennaio. Purtroppo non ^{l'avevo veduta, ho la mia} ~~mi era stata~~ mostrata al mio ritorno alla metà del febbraio, ^{forse anche in una opuscola, ricordo,} ~~scorso~~ ^{sono tornato} da un soggiorno in montagna, che era stato necessario per ^{questo} ~~rimettere un po'~~ ^{certa} ~~la mia~~ salute ^{che lea} piuttosto ^{scassa} alla fine dell'anno scorso. ^{proprio} E la vedo ^{ho voluto menzionare} perchè ^{mi sono fatta} portare tutta la ~~nostra~~ ^{vostra} questione, alla quale posso ora riprendere a pensare concretamente dopo un ~~terribile~~ ^{molto faticoso per il} periodo di sovraccarico di lavoro che segue, come Lei sa, ad ogni mia assenza dall'ufficio. Ciò Le dimostra quanto io ^{più} ~~fiducioso~~ ^{fiducioso} pensi a Lei con la consueta grande simpatia e stima per i nobilissimi sentimenti Suoi e della signora Lucia. Infatti, dopo la lettera ^{che le scrissi il} del 3 novembre, ^{mi sono accorto} ~~che~~ ^{che} Le ho scritto ho cercato il modo ^{per} di risolvere ^{tutte le mie} alcune questioni. E se non Le ho scritto prima è perchè non avevo ancora potuto raggiungere una soluzione soddisfacente. Ora mi pare di avere sistemato tutto, ma avrei bisogno di parlarLe a voce. Mi dica se può venire un giorno a Roma, oppure mi dia un recapito telefonico, ^{così} ~~così~~ ^{che io possa parlarLe anche per telefono.} Intanto Le dico subito che ho scritto al collega Chiurazzi per la mostra, che sto ^{su} preparando, e che se Chiurazzi mi risponde che ha ^{liberi} locali ^{pronti} per il mese di giugno potremo inaugurare in quel ^{momento} e lasciare ^{l'estate} aperta per tutto il ^{periodo} estivo.

Contemporaneamente, mi sto occupando del Premio;
sto componendo la giuria e penso che il premio
si potrebbe assegnare nello stesso momento in
cui si inaugura la mostra, come del resto si era
progettato.

Poichè ritrovo in questo momento il Suo numero
di telefono, appena riceverò questa mia mi dica
in che giorno e a che ora posso chiamarla per
parlarLe delle altre cose che ci interessano e
cioè la ^{più} relazione e il film. *Mi piacerei, se fosse,*
de ci rivederla -
Tante care cose e pensieri a Lei e alla

signora Lucia.

OGGETTO

Fatta da il 12/2 1972
Copiata da
Collazionata da

URGENTE

F. Signorino a Musee, 21 febbraio 1972

— oggetto = donazione "Pascoli"

aff. On. R.

Soprintendenza alle Gallerie Roma II
ARTE CONTEMPORANEA
Galleria Naz. d'Arte Moderna
Roma

~~Perché risulti e pertanto, che senza legalizzata l'au-
tore donazione in oggetto, siamo a pregare la
Soprintendenza affinché si compiacca farci tenere
una formale dichiarazione attestante la detenzione
in questo Museo delle 18 opere create dall'adorato scamo
nostro PINO, opere delle quali si gradiva l'elencar-
zione e descrizione.~~

~~In tale attesa, salutiamo distintamente,
pregando altresì e se del caso - di aggiornarci sul preventivo, mostro
e famoso documentario -~~
~~Amore & amicizia~~

SOPRINTENDENZA DEL MUSEO D'ARTE MODERNA
24 FEB 1972
FRGT. N. 800.02F

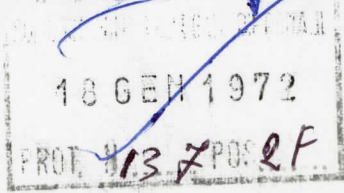
Amico Dr. Guarelli,

richiamo l'immenerole scorsa corrispondenza e da ultima la Sua gentile #4291 di Prot. Pos. 2.F. del 3 novembre us., avente per oggetto "Donazione - RENO e Documentario Affari" per pregarla vivamente - anche a nome della mia Lucia - di volersi compiacere fornirci ulteriori notizie in merito, notizie che - speranzosi e da oltre 75 anni, attendiamo come risolutive.

Sempre e tutta la nostra stima
con la particolare nostra fraterna
benedizione

Suoi
Franco Giuseppe Paesoli

Atti:
in loco di un
con mia risposta
particolare



Postignano a Mare, 15 gennaio 1972.

9A
2F
13

14 GEN. 1972

Cav. Franco PASCALI
Largo Sant'Antonio

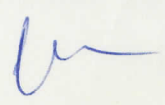
POLIGNANO A MARE (Bari)

Pino Pascali: donazione Galleria
Nazionale e mostra commemorativa a Bari.

Caro Cavaliere,

La ringrazio della Sua dell'8 novembre, alla quale mi scuso di rispondere con ritardo, e degli auguri che ricambio affettuosamente a Lei e alla Signora Lucia nel ricordo dell'indimenticabile Pino. Per quanto riguarda la donazione, come Lei sa la cosa è seguita personalmente dalla Soprintendente e procede con la lentezza dovuta alle circostanze e alle difficoltà a Lei note, per cui ci vorrà ancora un po' di pazienza per vederla conclusa. Per quanto riguarda il documentario filmato so che tutto si è appianato e che di conseguenza quanto prima dovrebbe essere disponibile la copia per Lei. Per quanto riguarda infine la mostra da farsi a Bari nell'estate 1972 mi pare che non ci siano problemi: è ancora un po' presto per entrare nella fase organizzativa di cui si potrà riparlare nella prossima primavera. Spero di avere risposto esaurientemente ai Suoi quesiti e Le invio i miei rinnovati auguri e i migliori saluti.

L'ISPETTORE
(dr. Giorgio de Marchis)



GdM/gt

TELEGRAMMA

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	Bozza a data	
		POLIGNANO MARE (BARI)		
NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via o altre indicazioni di servizio
		11 NOV 1971		

Trasmesso	Circuito di trasmissione
il	
ore	
Trasmittente	11 NOV 1971
	PROT. N. 1599 P. 2F

AVVERTENZA - SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO: DOTTORESSA PALMA BUCARELLI
 E
 INDIRIZZO: GALLERIA NAZ. ARTE MODERNA - Via Le Belle Arti - ROMA

TESTO ed eventualmente FIRMA

Privati riscontro et anche angosciati per trattativa -
 mento che riteniamo non meritorie rivolgeremo
 ulteriore appello inteso ottenere concessione note
 remote promesse ovvero farci conoscere ufficiali sue
 determinazioni onde poterci regolare conformita punto
 In tale attesa gradisca seguir nostra immutata dedizione
 et paterni auguri punto Lucia et Franco Pascali

Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio che ven-ono trasmesse solo a richiesta del mittente

COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: Coniugi Franco e Lucia Pascali
Sargo S. Antonio - Polignano MARE (BARI)

Polignano a Mare (BA) F. XI-71

Amatissimo e caro zio, Giorgio,
ricordando la con Particolarly
francese ed a Lezione, io e
Lucia siamo qui ad
esprimere - in uno alla
distintissima sua consorte -
il fervido nostro voto
augurale di ogni bene
in occasione del prossimo
S. Natale e Novelle
Anno 1972 -

SECRETARIA LEGALI (P.F. ROMA II)

14 GEN 1972

PROT. N. 94 POS. 2 F.

Approfittando della
circostanza e perché in lei
nutriamo sicura fiducia, la
preghiamo vivamente a
fornarci sul vero stato attuale
della regolarizzazione della nota
nostra, concernente delle sculture
di Puro, ossia depositate e delle
quali - per altro - non abbiamo
nessuna legale ricevuta da
parte della Soprintendenza -
Anche per il documentario
filmato delle opere tutte di Puro,
esposte nella grande mostra del 1959,

come per la ripetutamente
promessaci effettuazione della
donazione da farsi
in loco natio (BARI) nell'estate
1979... avvertiamo carenze
di preciso impegno e spesso
assimulate. E così?

Sei sentiamo poterci libera-
mente usufruire e proprio per
quanto si attiene alla famosa
donazione, che si trascina
da ben oltre tre anni, ci ripisa
noi, così in tarda età, lontani e tanto
precati, rischiamo di non vedere
neppure appagati ^{il riconoscimento ufficiale} ~~il nostro~~
nostro atto di donazione!!!

Li creta suoi
Lucia e Franco Latanzi

L29

(2F) e

13

Comm. FRAN
Largo S. AN
POLIGNANO

Donazione Pascali
Premio Pascali

Caro Comm. Pascali,

mi scusi se non ho ris
Sue gentili lettere, ma in questi ultimi
in viaggio e occupatissima, dal mio ritorno
del programma per la prossima stagione e
ancora entro quest'anno.

Aspettavo anche, per risponderLe, di p
del documentario. E' una questione non fa
credo di aver finalmente trovato in quest
ne, poichè, come Lei può bene immaginare,
farLe cosa gradita.

Mi sto occupando anche della donazione
modo che s'è detto. Appena finita l'orga
mostre, che occupa completamente me e i n

L289

(2F)e

13

3 NOV 1971

Comm. FRAnco PASCALI
Largo S. Antonio - Scala B
POLIGNANO A MARE (Bari)

Donazione Pascali
Premio Pascali

Caro Comm. Pascali,

mi scusi se non ho risposto prima alle Sue gentili lettere, ma in questi ultimi mesi sono stata spesso in in viaggio e occupatissima, dal mio ritorno, dalla preparazione del programma per la prossima stagione e dalle mostre da farsi ancora entro quest'anno.

Aspettavo anche, per risponderLe, di poterLe dare notizia del documentario. E' una questione non facile da risolvere, ma credo di aver finalmente trovato in questi giorni una soluzione, poichè, come Lei può bene immaginare, desidero in ogni modo farLe cosa gradita.

Mi sto occupando anche della donazione col Ministero nel modo che s'è detto. Appena finista l'organizzazione di queste mostre, che occupa completamente me e i miei collaboratori, vedremo anche di pensare alla possibilità della mostra di Pascali e al Premio.

Non dubiti che ~~io~~ penso sempre a Lei e alla signora con tanta simpatia e che soltanto il lavoro davvero troppo pesante mi impedisce di risolvere la questione che ci interessa, e che mi sta particolarmente a cuore, con quella rapidità che avrei voluto.

Tante cose cordiali a Lei e alla signora Lucia.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

PB/cb

Al Comm. Franco Pascali
Largo S. Antonio - Sala B
Polignano a Mare
Bari

Prot. N.
Posiz.
Allegati
Risposta a
del
Div. Sez. N.

OGGETTO

Donazione Pascali
Premio Pascali

Fatta da *Ms* il *29/10* 19*71*
Copiata da
Collazionata da

Caro Comm. Pascali,

mi scusi se non ho risposto prima alle Sue gentili lettere, ma in questi ultimi mesi sono stata spesso in viaggio e occupata ^{in gran} dal mio ritorno, ^{più che della} dalla preparazione del programma per la prossima stagione e dalle mostre da farsi ancora entro quest'anno.

Aspettavo anche, per risponderLe, di poterLe dare notizia del documentario. E' una questione non facile da risolvere, ma credo di avere ^{finalmente} trovato in questi giorni una soluzione, perchè, come Lei può bene immaginare, desidero in ogni modo farLe cosa gradita.

Mi sto occupando anche della donazione col Ministero nel modo che s'è detto. Appena finita l'organizzazione di queste mostre, che occupa com-pletamente me e i miei collaboratori, vedremo ^{anche} di pensare alla possibilità della mostra di Pascali e al Premio.

Non dubiti che io penso sempre a Lei e alla signora con tanta simpatia e che soltanto il lavoro davvero troppo pesante mi impedisce di risolvere la questione che ci interessa, e che mi sta ^{preoccupando} molto a cuore, con quella rapidità che avrei voluto.

Truck con cartelli a lei e alla signora Lucia





SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE ROMA II
ARTE CONTEMPORANEA
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

23 LUG. 1971

00197 Roma, 19
VIALE DELLE BELLE ARTI 131 - TELEF. 802.751/54
TELEGR.: GALMODERNA - ROMA

Prot. N. 3274 Mos. N. 13 Allegati N. 1

Risposta a del

Prot. N. Div.

Cav. Francesco Pascali
presso Caporossi
Loc. "LE CIME"
Via Cassia Cimina Km. 10
0761 CANEPINA(Viterbo)

OGGETTO: premio Pascali 72 - Mostra
retrospettiva Donazione Pascali
Galleria Nazionale d'Arte Moderna;

Gentilissimo Cavalier Pascali,

ricevo la Sua lettera del 9 luglio e mi affretto a risponderLe prima di andare in ferie. Per quanto riguarda la donazione delle opere di Pino a questa Galleria so che la dott. Bucarelli, che se ne è occupata personalmente con la massima sollecitudine, ha già anticipato l'accordo verbale del Ministero e sta già facendo i passi ufficiali per legalizzare la donazione, passi che necessitano delle formalità che Lei conosce. Ci vorrà quindi un po' di tempo per arrivare al risultato finale e per dare alla donazione stessa quel pubblico meritato riconoscimento che desideriamo.

Per quanto riguarda la terza edizione del Premio Pascali, la Soprintendente non mi ha dato ancora nessuna istruzione in merito e penso comunque che quest'anno verrà spostato in autunno, che è forse una stagione migliore per la riuscita della manifestazione. So che in tale occasione la Soprintendente non è contraria a presentare una mostra commemorativa di Pino a Bari, mostra che del resto non presenta difficoltà. Bisogna però considerare che alcune opere importanti di Pino, di proprietà Sargentini, saranno in autunno in Irlanda per la mostra Rosc. In ogni caso io sarei del parere di non fare una mostra altrettanto grande di quella che facemmo a Roma, soprattutto per non farla uguale, ma di fare una scelta più ristretta di opere significative per ogni periodo che consenta un allestimento diverso e una visione più sintetica.

Per quanto riguarda la pellicola girata da Paolo Matteucci gli ho scritto la lettera di cui Le accludo copia per sollecitarlo.

Ho passato la Sua lettera alla Soprintendente perchè, in caso di novità o di elementi che io non conosco, possa scriverLe direttamente.

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il numero di protocollo di quella a cui si risponde.

./

Mi auguro che il Suo soggiorno a Canapina sia ritemprante per Lei e per la signora Lucia e nella speranza di rivederci presto, Le invio i miei migliori saluti.

M. Giorgio de Marchis

L'ISPETTORE
(Dott. Giorgio de Marchis)

GdM/cb

"LECINE" Casapina 17/19 Insidia 1971

20 LUG 1971

FRONT. N. 3974 POS. 13 2F. 9/13

Onorevole Prof. Pizzuto,

con un'impetiva fiducia, sottoguai forte all'uso un illino per ritemperarci - proponendoci di mantenere un mese.

Il Dico a Lei e famiglia, anche a me di fiducia, un talis saluto amicale e per la circostanza, oso ritolsero le mie supplica a cello - merco il suo attio interessamento - mi possiamo, infine vedere realigati i ben noti univari desiderii espressi da tempo alla vostra tanto cara invio di P. Pizzuto.

Le occupazioni infinite della Medesina ci sono l'ha nite e non - per la verita - non ci sentiamo di assillarsi, anche perche ella si e compiaciuta darci ripetute, anche assicurazioni -

Ritrovo piu di seguito, quanto

Da noi desiderato e promessoci =

- I) venire in possesso della copia della pellicola tratta (su tutte le opere di Tino, esposte aosta nel 1959) dall'artista di cui ora mi ferisce il nome ed al quale, per altro - ebbi ^{il} ~~il~~ offrire un dipinto di Tino -
 - II) Localizzare la nostra donazione delle 3 opere di Tino a ed. del Museo.
 - III) includere nella programmazione delle attività artistiche del 1979 la promessa grande mostra commemorativa di Tino a BARI in concomitanza della III^a edizione del Premio Naz. «TINO PASCALI» a Polignano a Mare -
- Il la. di Giorgio, sa e comprende tutta questa nostra angoscia, vi

una rivoltella da guerra più ci possa
ricordare l'oblio e scomparso.

Si tenere gradito un
Suo compiacente scritto in
proposito e Dio lo voglia, al Suo
invito a venire ospite a ritirare
la copia della commata frettolosa

grazie, grazie assai
Suo devoto
Franco Pascale

presso Caporossi - Loc. "LE CINE",
- Via Cassia Cornina - Km. 17 -
0751 CANEVINA (Viterbo)

Amatissima Dr. Dinecarielli,

mi perviene l'espresso dell'artista Paolo Matteucci da Roma - Via Gregorio VII, 394 - Tel. 633896 - con cui il spedeseimo mi informa che il suo dipendente Geonomo Di Michele, a seguito di suo nuovo ordine, non può recolarsi fare l'acquisto del documentario delle opere di Piero Tascari e che - pertanto - la copia promessami di esso documentario non ~~potrà~~ si può donare.

Fare, che a questa sua nuova disposizione Ella sia pervenuta accettando il Dr. Tortura ... è possibile.

Per l'occorso e dopo anni, non le taccio il mio disappunto, condiviso dalla mia Lucia, ove si fosse tenuto presente per altro - il nostro consenso ripetuto per la vendita di qualche opera di Piero al fine di sopprimere ad eventuali spese per la famosa donazione delle opere.

SECRET - SECURITY INFORMATION

21 OCT 1971

PROJ. WARS POS 2Fe

13

[Faint, mostly illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

tutte nonché della copia del documentario
in argomento.

Nella speranza di essergo on-
orato da una compiacente Sua chia-
rimento in merito, La prego
voler benignarsi disporre affinché
venga aggiornata circa l'attuale
status della citata donazione,
nonché della promessa progettata
grande mostra a BARI in conomi-
tanza della III^a Divisione del Premio Naz.
Abbo Pascari, cui alle precedenti
mie lettere;

In attesa, Onoratissima Dotto-
ressa, voglia gradire - anche da parte
di Lucia, tutta l'incensurata moster
alla stima col paterno ossequio
Iooni bene e crescente Sta afferma-
zione
Pancosaveri

16.4.1971.

Amatissima Sr. Bucarelli,

Da parecchio siamo privi di Sue notizie, che
in senso lato, ci uniscono molto bene... anche
per il nostro bene ed alcune aspirazioni.

Da oltre e ben tre anni Piro è
scomparendo e noi, ora così lontani da Roma,
malandati in salute ed in tarda età, aspet-
tiamo che Ella traduca in atto quanto
prosceltato e promesso in memoria
dell'adorato nostro scomparso.

— Glielo riassumo:

a) grande MOSTRA in BARI, città natale,
delle sue opere in estate 1972; in con-
temporanea della III^a ediz. del Premio Staj. "P.P." a
Polignano a Mare;

b) accettazione in donazione a codesto Museo
delle opere in giacenza a mezzo esumi-
nazione ufficiale da parte del Ministero
Pubblica Istruzione, preceduta da
quella ambita Sua;

c) farsi qui pervenire, contro assegno,

La famosa promessa di pellicola
(copia) sue opere di Pino fatta da
artista Matteucci Paolo durante
nostra allestita nel 1969 in
codesta Galleria Nazionale.

Le dica pure, emetita dolloressa,
che siamo divenuti pesanti e...
seccianti, ma... consideri il nostro
stato d'animo, l'accorta finalita e
soprattutto che quanto sollecitato fue
origina da una nobile sua formale
promessa.

In attesa, gradisca l'incontro
nata nostra ondulante, alla stima
e paterni ossequi d'ogni bene
Sua
Gina e Francesco

Potenza Mare, 23 sett. 1971

RACCOMANDATA

Se: Comm. FRANCESCA
Sergio S. Antonio, Scala B.
(BARI) POLIGNANO A MARE



Per l'emenda

de. ¹⁵²

Palma Zucarelli

Soprintendente alle Gallerie Romane
Arte Contemporanea

GALLERIA NAZ. D'ARTE MODERNA -

- Via delle Belle Arti, 131 - ROMA

00194

713
LF

28 MAG. 1971

Comm. F. PASCALI
Largo S. Antonio Scala B

70044 POLIGNANO A MARE

Dono opere di P.Pascali

Gentile signor Pascali,

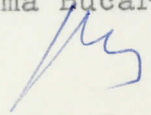
come ho detto a voce nel nostro recente colloquio, il lungo sciopero del personale delle Belle Arti e il sovraccarico di lavoro della Soprintendenza in questi ultimi mesi per varie ragioni che Le sono note, mi hanno impedito di rispondere subito come avrei voluto alle Sue gentilissime lettere e telegrammi.

Le confermo che, riprendendo in questi giorni finalmente le pratiche cui non avevo potuto dar corso finora pongo tra le prime la donazione che Loro hanno così generosamente fatto del gruppo di opere di Pino Pascali.

Sarà mia premura di tenerLa al corrente dello sviluppo della pratica col Ministero e intanto invio, con i miei rinnovati ringraziamenti, i più cordiali saluti.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

PB/cb



Amisima
Pirelli

STAMPATO IN ITALIA
9 FEB 1971
PROT. N. 713 POS. 2F

Donata ed emerita Dr. Guarelli,

M. e. n.

nel momento in cui - tristamente - stiamo abbandonando questa Roma immortale, il nostro fervidamente grato pensiero, augurale e di grande ammirazione, è a Lei rivolto - La gradisca di cuore, tanto è traboccante di sincerissima affezione ed attaccamento!!!

Ella, si creda, rappresenta per noi la fiaccola vivente, per il caro ricordo dell'adorato perduto nostro Pino -

È riuscita ad appianare quanto ostacola la legge nostra donazione delle 31 opere di Pino? Se crede e lo ritiene necessario, alieniamo una scultura per sopprimerla alla spesa.

Non dimentichi, se Le è possibile, onorarci

Di una Sua lettera di gradimento ed apprezzamento ^{ufficiale} questo volontario nostro gesto, che per la verità - viene da noi dedicato solo e unicamente perché Ella rappresenta e dirige l'invincibile nostro grande museo d'arte modenese, ci teniamo tanto venisse in possesso, in attesa, che a suo tempo - il Ministro della Pubblica Istruzione faccia seguire la sua

Prendo occasione d'incontro col Dr. Chinzari, si ricordi della progettata e promessa grande mostra a Bari delle opere di Pino -

Attendiamo il Suo perdono e frattanto si abbia sempre accetti i nostri deferenti saluti e fervidi voti augurati di ogni bene.

Dev. mi Suis
Francesco Maria Pascale

- 31 gennaio 1971 -

Spina - ~~Comunità Nazionale~~

da questo loco natia in cui - a causa del
questo soccorso - mi rifugio e riprendo la
finitiva residenza con mia moglie, il pensiero
pericoloso, infinitamente oneroso e doveroso
nostro. Se giunga gradito -
con l'occasione di doverne venire e sostare

a Roma dall'11 al 25 s. m. per il trasporto
qui delle masserizie ed altro. La prego
cortemente di voler disporre affinché in
tale periodo arrenga il noto trasferimento in
donazione a codesto museo naz. da Ella così
saggiamente sicello, delle opere eseguite
sull'adorato nostro lino e tuttora così custodite
soltanto ne tre sculture fra quelle di
sirega tecnica e materiale, che - a suo giudizio
riterrà più significative ed indicate per l'es-
istente GALLERIA D'ARTE "PINO PASCALI" dedicata agli

da questo comune ed ENTE turisimo.
Per tali opere e per mio arrivo, o se
pregar La di compiacersi disporre per il

loro trasporto alla mia casa di Roma, via
Boccea, 88/13, potendo così trasferirle
a Polignano a Mare, in uso alle mobilia.

Ora non mi resta che ricordarle ed in-
caricare la benevole Sua cortesia
all'esandimento del tanto patato nostro
desiderio di venire in possesso della copia
della pettucola da mm. 35, testo eseguito dall'ar-
tista-fotografo Paolo Mallicucci, riprodotto
tutte le opere di Pino e di cui si è interessato
il caro dinamico Dr. Manturay

Confido nell'alta Sua comprensione
per quanto chiesto e mi ripeto di pormi
a Sua disposizione appena tornato a
Roma -

Ancora tanti auguri e devoti
ossequi
Suoi

Stampa
- 0 GEN 1971
PROT. N. 80. POS. 8A.

Francesco Tascioli
Tanti tanti auguri devoti
Luigi Tascioli

Polignano a Mare (BA) - 2 gennaio 1971 -

17 nov 50
 Dr. Mantura

ELENCO DELLE OPERE E DEL MATERIALE PORTATO DAL
 CAV. FRANCO PASCALI PER LA MOSTRA "PASCALI"

	Proposta donazione
X Ruderi su prato	" "
Negra	" "
Bandiera nera	" "
Requiescat	" "
Dinosauro che riposa	" "
Poggiolo rustico	" "
Mido (ceduto al Dr. Jolas)	" "
Arco di Ulisse	" "
La meridiana (ceduta al Dr. Jolas)	" "
Cornice di fieno	" "
Arnesi per il film (cucchiaino, 2 pale, rastrello forche)	" "
Schiacciasassi, tuta e corna per mascherata	" "
Rastrelli e picchetti	" "
2 ciuffi di raffia	" "
Le liane	" "
- Grande coda (lana di acciaio) 1968	" "
Materiale per banchi da setola	" "
5 botole	" "
- Tende studio	" "
Balla di fieno	" "
X 2 alettoni di cannone	" "
Atelier con Sacchi a pelo	" "
Un album di schizzi e un raccoglitore di fogli	" "
Personaggi del teatrino	" "
Piccola gouache del 1955-56	Non proposta per donaz.
- Il mare (30 contenitori per acqua da colorarsi) 1956	
X - Finzioni a face tripla con campi azati 1967	
- Banchi da setola (10)	
X - Contropelo o fungo (pelo acrilico su struttura di legno) 1968	
- Il Cesto	
- Rete di Penelope	
- Senza titolo o cavalletto (lana di acciaio)	

MODELARIO
Telegr. - 61

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

MOD. 30 - Ediz. 1970
cod. 092700

INDICAZIONE
D'URGENZA

Ricevuto il 19..... ore
RICEVENTE

Pel circuito N.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nel telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.

Bollo
d'ufficio

Qualifica | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE | Via e indicazioni

81724 PLG PX2 | LOK 6 LETTERA ROMA DA POLIGNANO A MARE | 106 94 22/3 1120

(9601318) Rich. 28 del 19-1-70 - Roma, I. P. S. - S. (c. 50.000.000)

+ STANTE NOSTRA ETA ET MALFERMA SALUTE PREGHIAMOLA DISPORRE RINVOCATA

LEGALIZZAZIONE DONAZIONE OPERE NOSTRO FIGLIUOLO PINO COSTA DEPOSITATE

OLTRE DUE ANNI PROGRAMMANDO IN COLLABORAZIONE QUESTA SOPRAINTENDENZA

GRANDE MOSTRA COMMEMORATIVA BARI PUNTO FRATTANTO GRADIREMMO SUO AMBITO

SCRITTO RELATIVO ACCETTAZIONE RICEZIONE OPERE STESSE ASPETTANDO

QUELLA UFFICIALE MINISTRO ISTRUZIONE PUNTO CON OCCASIONE CI PERMETTIAMO

14 APR 1971

PROT. 1509 POS. 2F e 13

+ ROMA

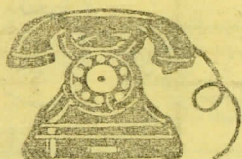
ARTE MODERNA VIALE BELLE ARTI

SOPRAINTENDENTE GALLERIA NAZIONALE

+ + LETTERA DOTTRESSA BUCARELLI

N. 98 di recapito. Rinneso al fattorino alle ore

TELEGRAMMA



AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): *TF*..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. *TF 912468* = Castaldi Roma; *TF 864319* = Fabrital Milano.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione *TF*. Es. *TF* = Castaldi Mario, Via del Corso, 151 - Roma.

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telefonati subito all'abbonato e recapitati per posta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

Significato delle principali indicazioni che eventualmente figurano prima dell'indirizzo

FS = Far proseguire.

GP = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio postale.

MP = Da consegnarsi nelle mani del destinatario.

TC = Teleg. collazionato.

PG = Teleg. con avviso telegrafico di ricevimento.

TF = Da telefonarsi al domicilio del destinatario.

TR = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio telegrafico.

RP. x = Telegramma con risposta pagata, *x* rappresenta l'ammontare della tassa pagata in lire italiane, o franchi oro.

XP = Telegramma con tassa di espresso pagata dal mittente.

MODULARIO
Telegr. - GI

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

INDICAZIONI
D'URGENZA

Ricevuto il 19..... ore

RICEVENTE

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo locale dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.

Bollo
d'ufficio

Pel servizio N.

Qualifica

DISTINZIONE

PROVENIENZA

NUM.

PAROLE

DATA DELLA PRESENTAZIONE

Via e indicazioni
postali d'ufficio

(Giorno, mese) Ore e minuti

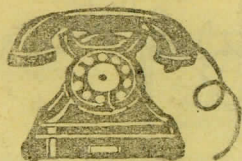
(9601318) Rich. 28 del 19-1-70 - Roma, I. P. S. - S. (c. 50.000.000)

PREGARLA ALTRESI INTERFERIRE ACCHÉ PROMESSA COPIA PELLICOLA SU OPERE

TUTTE FATTA DA ARTISTA PAOLO MATTEUCCI PERVENGACI

SOLLECITAMENTE PUNTO IN ATTESA GRADISCA TUTTA ALTA DEVOTA NOSTRA STIMA

CON PATERNI AUGURI + FRANCO LUCIA PASVALI



AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): *TF*..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. *TF 912468 = Gastaldi Roma; TF 864319 = Fabrital Milano.*

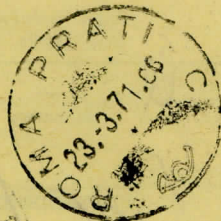
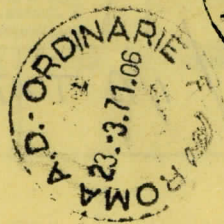
Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione *TF*. Es. *TF = Gastaldi Mario, Via del Corso, 151 - Roma.*

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telefonati subito all'abbonato e recapitati per posta.

L'Amministrazione

è a

responsabile
telegrafico.



Significato delle principali
indicazioni che eventualmente
figurano prima dell'indirizzo

FS = Far proseguire.

GP = Da tenere a disposizione
del destinatario presso
l'Ufficio postale.

MP = Da consegnarsi nelle ma-
ni del destinatario.

TC = Teleg. collazionato.

PC = Teleg. con avviso tele-
grafico di ricevimento.

TF = Da telefonarsi al domi-
cilio del destinatario.

TR = Da tenere a disposizione
del destinatario presso
l'Ufficio telegrafico.

RP. x = Telegramma con rispo-
sta pagata. x rappresenta
l'ammontare della tassa
pagata in lire italiane, o
franchi oro.

XP = Telegramma con tassa di
espresso pagata dal mit-
tente.

Campo Arato
pesni $v^{\circ} 9$

Fiume

pesni $v^{\circ} 12$



SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE ROMA II
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
ARTE CONTEMPORANEA

00197 Roma, 19.....
VIALE DELLE BELLE ARTI 131 - TELEF. 802.751/54
TELEGR.: GALMODERNA - ROMA

Prot. N. Posiz. N.

Alleg. N. 1

Risposta a del

Prot. N. Div.

OGGETTO:

Si riceve dal cav. Franco Pascali il
materiale di cui nell'allegato elenco.

P LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

M. Bucarelli

Att. cav. Franco Pascali

ELENCO DELLE OPERE E DEL MATERIALE PORTATO DAL
CAV. FRANCO PASCALI PER LA MOSTRA "PASCALI"

	Proposta donazione	
Ruderi su prato	"	"
× Negra	"	"
Bandiera nera	"	"
× Requiescat	"	"
× Dinosaurio che riposa	"	"
Poggiolo rustico	"	"
Nido	"	"
× Arco di Ulisse	"	"
La meridiana	"	"
× Cornice di fieno	"	"
Arnesi per il film (cucchiaino, 2 pale, rastrello forche)	"	"
Schiacciasassi, tuta e corna per mascherata	"	"
Rastrelli e picchetti	"	"
2 ciuffi di raffia	"	"
Le liane	"	"
× Materiale per banchi da setola	"	"
× 5 botole	"	"
Tende studio	"	"
× Balla di fieno	"	"
2 alettoni di cannone	"	"
Sacchi a pelo	"	"
Un album di schizzi e un raccoglitore di fogli	"	"
× Personaggi del teatrino	"	"
Piccola gouache del 1955-56	Non proposta per donaz.	

DOCUMENTAZIONE SULL'ARTISTA PINO PASCALI
(Inalienabile)

Balestra

2 berretti

Curriculum compilato dal padre e fotografie

Cataloghi e ritagli stampa (già consegnato)

Poesia dattiloscritta (già consegnato)

Documento "Revort" (già consegnato)

3 libri - Funghi - Fila et tissus - Le carton ondulé (già consegnato)

Lavori scolastici (Tesi)

Lavori per la pubblicità e la televisione.

Documentazione di libri, cataloghi, riviste su Pino Pascali

DOCUMENTAZIONE SULL'ARTISTA PINO PASCALI
(Inalienabile)

Balestra

2 berretti

Curriculum compilato dal padre e fotografie

Cataloghi e ritagli stampa (già consegnato)

Poesia dattiloscritta (già consegnato)

Documento "Revort" (già consegnato)

3 libri - Funghi - Fila et tissus - Le carton ondulé (già consegnato)

Lavori scolastici (Tesi)

Lavori per la pubblicità e la televisione.

Documentazione di libri, cataloghi, riviste su Pino Pascali

LO SPAZIO DELL'IMMAGINE

Foligno, Palazzo Trinci, 2 Luglio - 1° Ottobre 1967

Dott. Giorgio De Marchis
Galleria Nazionale D'arte Moderna
viale delle Belle Arti
ROMA

Caro Giorgio

Da parte della galleria L'Obelisco e di Pascali abbiamo avuto disposizione per spedire alla Galleria Nazionale D'Arte Moderna la Camera stroboscopica multidimensionale di Boriani ed i contenitori del Mare di Pascali.

Entro la prossima settimana contiamo di effettuare il primo viaggio a Roma e di consegnare quindi le due opere.

Ti prego di dare disposizioni al riguardo e di comunicarmi eventuali notizie.

La Bucarelli aveva richiesto una documentazione completa sulla mostra di Foligno per l'archivio della Galleria. Bisogna preparare qualcosa o te ne occupi tu?

Cari saluti

Improm

De Marchis

12 DIC 1967
PROT. N. 4751 POS. 3/8

copie per 100

copie per pos - 2 A 2